



Piano Triennale Offerta Formativa

LC LICEO GINNASIO "G.CEVOLANI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LC LICEO GINNASIO "G.CEVOLANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta medio, e generalmente sostenuto da una certa motivazione all'apprendimento e da un atteggiamento tendenzialmente positivo delle famiglie. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana non è aumentato, ma questo non ha mai pregiudicato il successo scolastico dei singoli alunni, anche se le dinamiche sociali educative che si sviluppano in classe cambiano sensibilmente. La scuola promuove e sostiene l'integrazione di culture altre e fornisce sostegno agli studenti stranieri con attività di potenziamento della lingua italiana come L2 e metodologie di didattica attiva, inclusiva e personalizzata.

La scuola è collocata in una posizione strategica tra le province di Ferrara, Bologna e Modena. Il territorio dove la scuola è collocata presenta una certa vivacità artistica ed imprenditoriale, quest'ultima purtroppo ridotta negli ultimi anni a seguito della crisi economica contingente, ma potenzialmente ricettiva e collaborativa, che in questo ultimo periodo inizia ad intravedere una ripresa. La scuola deve quindi rapportarsi con numerose realtà locali, nelle quali sono presenti strutture capaci di offrire stimoli culturali e di socializzazione (biblioteche, teatri, centri sportivi, parrocchie), dove gli studenti possono rafforzare le esperienze vissute con la scuola. Il servizio scolastico deve pertanto mediare le diverse istanze culturali e socio-affettive degli studenti, favorendo i percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inserimento, all'orientamento, al dialogo, con lo scopo anche di evitare o limitare situazioni legate al disagio e alla dispersione scolastici. Le opportunità di stage e alternanza scuola-lavoro possono quindi trovare terreno fertile e buona disponibilità da parte di aziende private, enti locali, associazioni e organizzazioni culturali, oltre ai contatti istituzionali con altre scuole e uffici comunali del territorio. La scuola ha creato una buona rete di contatti e promuove l'intervento e l'incontro con le realtà presenti sul territorio nell'ambito di progetti didattici curricolari ed extracurricolari; per far fronte alla presenza di studenti stranieri la scuola ha attivato progetti curricolari di integrazione e sostegno allo sviluppo delle competenze di base.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LC LICEO GINNASIO "G.CEVOLANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	FEPC01000E
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 17 CENTO 44042 CENTO
Telefono	051902083
Email	FEPC01000E@istruzione.it
Pec	fepc01000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoevolani.it

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- CLASSICO
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE

Totale Alunni 705

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
Biblioteche	Informatizzata	1

Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Piscina	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	114
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

La scuola è attualmente dislocata su tre sedi e questo comporta talvolta disagio nei trasferimenti dei docenti da una sede all'altra e incide sulla formazione dell'orario di servizio dei docenti. Le classi dislocate nelle tre sedi appartengono a vari indirizzi e risulta più impegnativo per gli studenti creare occasioni di contatto e di confronto con classi dello stesso indirizzo o classi parallele; c'è un'aula magna sufficientemente capiente per accogliere le riunioni dei docenti, ma solo dei rappresentanti di classe per gli studenti; una delle tre sedi dispone di una piccola palestra che copre solo in parte le esigenze dell'intera scuola, che deve attingere alle strutture sportive esterne offerte dal territorio comunale. Soltanto una delle tre sedi dispone di uno spazio di parcheggio; il numero di computer a disposizione dei docenti nelle tre sedi risulta adesso sufficiente rispetto alle effettive esigenze dei docenti, ma il software a disposizione richiede un aggiornamento continuo, i materiali didattici sono distribuiti sulle tre sedi e quindi non immediatamente usufruibili da tutte le classi che ne avrebbero necessità. Per meglio rispondere alle esigenze di studio dei nostri alunni, si ritiene sia fondamentale dotare il nostro istituto di un laboratorio scientifico, che possa permettere ai ragazzi di approfondire ed apprendere da un punto di vista applicativo e non solo teorico quanto previsto dal piano di studi.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	60
Personale ATA	23

Approfondimento

L'indice di stabilità del corpo docente è molto alto, pari al 68,5% con una forte maggioranza di docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola da oltre 10 anni, in parte coincidente con personale in ruolo da molto tempo e non necessariamente residente in loco; il dirigente scolastico ha una anzianità di servizio superiore a 5 anni e ha incarico effettivo presso la scuola da 6 anni, mentre circa un terzo delle scuole in provincia ha un dirigente in reggenza; il personale possiede buone professionalità, e grazie all'utilizzo del registro elettronico e alla presenza di LIM le competenze informatiche dei docenti sono migliorate; è presente un numero limitato ma molto qualificato di docenti che possiedono certificazioni linguistiche di buon livello e che strutturano da tempo percorsi didattici in modalità Cll; sono attivati nell'indirizzo linguistico il progetto Esabac che prevede l'insegnamento della Storia in lingua Francese e il progetto Sprachdiplom che richiedono specifiche competenze di docenza.

La percentuale di insegnanti a tempo determinato è del 30,6%, senz'altro superiore alla media sia nazionale che regionale e provinciale. Questo può essere dovuto alla dislocazione decentrata della sede della scuola rispetto al territorio provinciale e dunque alla maggiore possibilità di incarichi annuali e di trasferimenti del personale docente; le fasce di età più numerose tra i docenti a tempo indeterminato sono quelle oltre i 45 anni di età, carattere questo in linea con tutti gli altri parametri locali, regionali e nazionali di riferimento; il personale ATA di segreteria cambia con alta frequenza, spesso anche in corso d'anno, e risulta sottodimensionato per la mole di lavoro che la segreteria deve svolgere, spesso in tempi ridotti; i docenti non dispongono di aule per il lavoro individuale e spazi adeguati per gli incontri individuali con le famiglie; l'organizzazione dell'orario e del lavoro di segreteria andrebbe reso



più facilmente accessibile al personale docente interno.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*L'istituto si propone di mettere in campo le risorse necessarie per far acquisire a tutti gli studenti una formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, la quale fornisca allo studente gli strumenti culturali e metodologici di analisi e interpretazione per acquisire CONOSCENZE, SVILUPPARE ABILITA' LOGICO-COMUNICATIVE E COMPETENZE che insieme ad un buon grado di autonomia e ad un atteggiamento critico siano adeguate sia al proseguimento degli studi sia all'inserimento nel mondo del lavoro. Tutti gli indirizzi, avvalendosi anche di strumenti diversificati, perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti disciplinari e metodologie, all'acquisizione dei saperi declinandoli in competenze integrate. Lo studente è considerato il soggetto attivo e centrale nei processi di apprendimento/insegnamento del percorso formativo che, con attività curricolari ed extracurricolari, mira non solo all'acquisizione di conoscenze, ma allo sviluppo di solide competenze spendibili e alla formazione del cittadino europeo. Il nostro Progetto Educativo perciò si propone di favorire lo sviluppo di uno **spirito critico** verso se stessi e verso il mondo esterno per riuscire a comprendere la realtà nella sua complessità e potersi così rapportare con essa. Fondamentali risultano l'acquisizione di un **metodo di studio autonomo** attraverso l'uso consapevole di strumenti culturali e didattici e di **capacità espressive e relazionali**.*

La scuola promuove pertanto il successo scolastico attraverso un clima costruttivo di confronto e collaborazione favorevole all'apprendimento per formare giovani che sappiano affrontare le problematiche della società in cui vivono e sappiano orientarsi nel mondo universitario e lavorativo del loro futuro.

Le scelte didattiche mirano a garantire l'attivazione di percorsi di insegnamento/apprendimento che permettano il raggiungimento delle mete indicate anche per mezzo di adattamento dei curricula, attivazione di momenti di orientamento e di supporto contro la dispersione scolastica e per la realizzazione



del successo formativo e percorsi particolari per gli allievi con bisogni educativi speciali e di altra lingua.

A queste attività si aggiungono le proposte di arricchimento dell'Offerta Formativa che forniscono ulteriori stimoli culturali e didattici coerenti con i diversi indirizzi di studio e sensibili anche agli interessi degli studenti.

In sintesi si possono così sintetizzare i principi ispiratori del nostro PTOF:

- *Apprendimento permanente*
- *sperimentazione didattica*
- *didattica per competenze*
- *inclusione e personalizzazione*
- *attività antidispersione*
- *progettazione e collegialità*
- *cultura della valutazione*
- *Scuola come luogo di apprendimento delle regole del vivere sociale e della legalità*
- *Scuola come percorso di valorizzazione degli interessi e delle attitudini degli studenti*
- *Creazione di percorsi di riflessione su se stessi, salute, sicurezza, rapporto con gli altri*
- *Azioni di accoglienza*
- *Integrazione degli studenti con DSA, BES per il raggiungimento da parte di tutti gli studenti del proprio successo formativo*
- *Valorizzazione delle eccellenze anche attraverso certificazioni e occasioni formative in cui gli studenti possano mettere in campo le competenze acquisite*
- *Orientamento degli studenti nel corso degli studi attraverso la creazione di un percorso di accompagnamento dello studente verso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi, agevolando così l'approccio verso il mondo lavorativo e/o universitario.*
- *creazione di un progetto educativo-formativo condiviso tra scuola, famiglia e territorio e che ne interpreti esigenze, desideri ed aspettative.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

RISPETTO ALL' A.S. 2017/18 RIDURRE IL NUMERO DEI DEBITI IN MATEMATICA NEL 1^BIENNIO - - del 10% nell' a.s. 2019/20:

Traguardi

a.s.2017/18 =34 debiti : OB a.s. 2018/19 -10% (30)

Priorità

A.S. 2019/22 : MANTENERE IL RISULTATO OTTENUTO : contenere i debiti in matematica tra 10% e15% del numero totale di alunni scrutinati nel 1^biennio.

Traguardi

a.s.2019/2020: ottenere un numero di debiti in matematica nel 1^ biennio inferiore a 30

Priorità

A.S. 2019/22: RIDURRE I DEBITI DI LATINO E GRECO

Traguardi

a.s. 2019/2020: ottenere un numero di debiti inferiore del 10 % relativamente agli alunni scrutinati su tutti gli anni di corso.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

NELLA PROVA INVALSI DI MATEMATICA MANTENERE PUNTEGGI IN LINEA CON LA MEDIA NAZIONALE

Traguardi

a.s.2016/17: risultati di matematica 55,7 /scuole Italia: 47,9 / scuole nord-est: 55,7.
a.s. 2017/2018: risultati di matematica 212,1 /scuole Italia: 193,1/scuole nord-est: 206,3/ scuole Emilia Romagna: 204,6

Priorità

A.S.2018/9: TENDERE AL TRAGUARDO PREFISSATO - - ottenere risultati in linea con il dato nazionale dei licei

Traguardi

a.s.2018/19: un ulteriore +1,0/+1,5 rispetto ai risultati prove a.s. 2017/2018.



Competenze Chiave Europee

Priorità

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Traguardi

Elaborare schede di osservazione sulle competenze chiave e di cittadinanza con Progetto per PDM a livello dei dipartimenti disciplinari.

Priorità

A.S.2019/20: migliorare il livello di acquisizione delle soft skill (comunicare nella madrelingua, comunicare nella lingua straniera, imparare a imparare, competenze sociali, competenze civiche, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze matematiche e scientifiche, competenze digitali).

Traguardi

-a.s. 2019/20: in tutte le classi 2^svolgere attività' laboratoriali con scheda osservativa sulle soft skill.

Risultati A Distanza

Priorità

MONITORARE PERCORSI FORMATIVI STUDENTI IN USCITA

Traguardi

a.s 2019-20: somministrare questionari di gradimento sulle attività di orientamento in uscita. Analisi dei dati raccolti anche tramite il questionario post-diploma presente sul sito della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nella mission che la scuola si propone lo studente è considerato il soggetto attivo e centrale nei processi di apprendimento/insegnamento del percorso formativo che, con attività curricolari ed extracurricolari, mira non solo all'acquisizione di conoscenze, ma allo sviluppo di solide competenze spendibili e alla formazione del



cittadino europeo.

Il nostro Progetto Educativo perciò si propone di favorire lo sviluppo di uno **spirito critico** verso se stessi e verso il mondo esterno per riuscire a comprendere la realtà nella sua complessità e potersi così rapportare con essa. Fondamentali risultano l'acquisizione di un **metodo di studio autonomo** attraverso l'uso consapevole di strumenti culturali e didattici e di **capacità espressive e relazionali**. La scuola promuove pertanto il successo scolastico attraverso un clima costruttivo di confronto e collaborazione favorevole all'apprendimento per formare giovani che sappiano affrontare le problematiche della società in cui vivono e sappiano orientarsi nel mondo universitario e lavorativo del loro futuro. Le scelte didattiche mirano a garantire l'attivazione di percorsi di insegnamento/apprendimento che permettano il raggiungimento delle mete indicate anche per mezzo di adattamento dei curricula, attivazione di momenti di orientamento e di supporto contro la dispersione scolastica e per la realizzazione del successo formativo e percorsi particolari per gli allievi con bisogni educativi speciali e di altra lingua. A queste attività si aggiungono le proposte di arricchimento dell'Offerta Formativa che forniscono ulteriori stimoli culturali e didattici coerenti con i diversi indirizzi di studio e sensibili anche agli interessi degli studenti.

In particolare per quanto riguarda gli obiettivi formativi prioritari, sulla base di quanto emerso nel RAV e nel Pdm l'istituto si propone di potenziare le competenze linguistiche della lingua italiana e delle altre lingue europee, anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL; rilevante anche il lavoro di potenziamento che l'istituto propone e continuerà a proporre attività delle competenze matematico-scientifiche e delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. Inoltre aspetto cardine della mission d'istituto certamente è lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali attraverso le attività didattiche e attività di potenziamento dell'offerta formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019-2022

Descrizione Percorso

In conformità con quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, il nostro istituto si propone di attivarsi per proporre attività di miglioramento negli ambiti in cui sono emerse le maggiori criticità:

-Curricolo, progettazione e valutazione: introdurre metodologie didattiche per competenze con la predisposizione di strumenti di osservazione e di valutazione

-Ambiente di apprendimento: potenziare le competenze chiave in matematica attraverso attività di laboratorio didattico curricolare collaborativo tra classi parallele

-Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: formazione metodologico didattica per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento

Pertanto l'istituto continuerà a proporsi le seguenti finalità:



-riduzione dei debiti di matematica nel biennio e un miglioramento nei risultati delle Prove Invalsi

- potenziare le competenze di cittadinanza attiva

- monitorare i risultati a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" POTENZIARE IL CURRICOLO VERTICALE TRA 1[^] E 2[^]GRADO DI SCUOLA - a.s. 2019/22 : somministrare prove comuni di matematica e italiano alle classi 1[^]

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

RISPETTO ALL' A.S. 2017/18 RIDURRE IL NUMERO DEI DEBITI IN MATEMATICA NEL 1[^]BIENNIO - - del 10% nell' a.s. 2019/20:

» "Priorità" [Risultati scolastici]

A.S. 2019/22 : MANTENERE IL RISULTATO OTTENUTO : contenere i debiti in matematica tra 10% e15% del numero totale di alunni scrutinati nel 1[^]biennio.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

A.S. 2019/22: RIDURRE I DEBITI DI LATINO E GRECO

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

NELLA PROVA INVALSI DI MATEMATICA MANTENERE PUNTEGGI IN LINEA CON LA MEDIA NAZIONALE

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

A.S.2018/9: TENDERE AL TRAGUARDO PREFISSATO - - ottenere risultati in linea con il dato nazionale dei licei

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

A.S.2019/20: migliorare il livello di acquisizione delle soft skill (comunicare nella madrelingua, comunicare nella lingua straniera, imparare a imparare, competenze sociali, competenze civiche, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze matematiche e scientifiche, competenze digitali).

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

MONITORARE PERCORSI FORMATIVI STUDENTI IN USCITA

"Obiettivo:" PROGETTARE AZIONI DI COORDINAMENTO DISCIPLINARE TRA 1[^] E 2[^]BIENNIO - a.s. 2019/22: sviluppare prove comuni sulle competenze disciplinari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

RISPETTO ALL' A.S. 2017/18 RIDURRE IL NUMERO DEI DEBITI IN MATEMATICA NEL 1[^]BIENNIO - - del 10% nell' a.s. 2019/20:

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

NELLA PROVA INVALSI DI MATEMATICA MANTENERE PUNTEGGI IN LINEA CON LA MEDIA NAZIONALE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" ASSICURARE MAGGIORE CONTINUITA' AGLI INTERVENTI DI RECUPERO IN ITINERE - a.s.2019/22: continuare ad attivare tempestivi sportelli e corsi di recupero

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

RISPETTO ALL' A.S. 2017/18 RIDURRE IL NUMERO DEI DEBITI IN MATEMATICA NEL 1[^]BIENNIO - - del 10% nell' a.s. 2019/20:



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.S. 2019/22 : MANTENERE IL RISULTATO OTTENUTO : contenere i debiti in matematica tra 10% e15% del numero totale di alunni scrutinati nel 1[^]biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.S. 2019/22: RIDURRE I DEBITI DI LATINO E GRECO

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

NELLA PROVA INVALSI DI MATEMATICA MANTENERE PUNTEGGI IN LINEA CON LA MEDIA NAZIONALE

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

A.S.2018/9: TENDERE AL TRAGUARDO PREFISSATO - - ottenere risultati in linea con il dato nazionale dei licei

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

A.S.2019/20: migliorare il livello di acquisizione delle soft skill (comunicare nella madrelingua, comunicare nella lingua straniera, imparare a imparare, competenze sociali, competenze civiche, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze matematiche e scientifiche, competenze digitali).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" CONSOLIDARE LE ATTIVITA' CURRICOLARI E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA PER ALUNNI BES/DSA/DISABILI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

A.S. 2019/22 : MANTENERE IL RISULTATO OTTENUTO : contenere i debiti in matematica tra 10% e15% del numero totale di alunni scrutinati nel 1[^]biennio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

A.S.2019/20: migliorare il livello di acquisizione delle soft skill (comunicare nella madrelingua, comunicare nella lingua straniera, imparare a imparare, competenze sociali, competenze civiche, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze matematiche e scientifiche, competenze digitali).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" MIGLIORARE L'ORIENTAMENTO IN USCITA RAFFORZANDO I RAPPORTI CON UNIVERSITA' E MONDO DEL LAVORO IN UN'OTTICA DI FORMAZIONE CONTINUA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

A.S.2019/20: migliorare il livello di acquisizione delle soft skill (comunicare nella madrelingua, comunicare nella lingua straniera, imparare a imparare, competenze sociali, competenze civiche, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze matematiche e scientifiche, competenze digitali).

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

MONITORARE PERCORSI FORMATIVI STUDENTI IN USCITA

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" IMPLEMENTARE LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI
a.s. 2019/22 : migliorare comunicazioni interne/esterne anche attraverso il sito web

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

A.S.2019/20: migliorare il livello di acquisizione delle soft skill (comunicare nella madrelingua, comunicare nella lingua straniera, imparare a imparare, competenze sociali, competenze civiche, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze matematiche e scientifiche, competenze digitali).

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

MONITORARE PERCORSI FORMATIVI STUDENTI IN USCITA

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" ASSICURARE ATTIVITA' DI FORMAZIONE CONTINUA PER DOCENTI IN BASE AL PDM - a.s. 2019/22: attivare/partecipare a corsi di formazione in servizio per docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

RISPETTO ALL' A.S. 2017/18 RIDURRE IL NUMERO DEI DEBITI IN MATEMATICA NEL 1^BIENNIO - - del 10% nell' a.s. 2019/20:

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

NELLA PROVA INVALSI DI MATEMATICA MANTENERE PUNTEGGI IN LINEA CON LA MEDIA NAZIONALE

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

A.S.2018/9: TENDERE AL TRAGUARDO PREFISSATO - - ottenere risultati in linea con il dato nazionale dei licei

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



A.S.2019/20: migliorare il livello di acquisizione delle soft skill (comunicare nella madrelingua, comunicare nella lingua straniera, imparare a imparare, competenze sociali, competenze civiche, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze matematiche e scientifiche, competenze digitali).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" AUMENTARE LE OPPORTUNITA' DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO PER STUDENTI - a.s. 2019/22: avviare ulteriori convenzioni con enti/associazioni/privati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

A.S.2019/20: migliorare il livello di acquisizione delle soft skill (comunicare nella madrelingua, comunicare nella lingua straniera, imparare a imparare, competenze sociali, competenze civiche, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze matematiche e scientifiche, competenze digitali).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
Responsabile		

- Coordinatori di dipartimento
- Docenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro istituto intende continuare a proporre una didattica innovativa, che metta al centro lo studente come protagonista del processo educativo e di apprendimento e risponda alle sue esigenze formative.

Per questo durante le attività didattiche i docenti utilizzano metodologie di didattica attiva, che vengano incontro alle esigenze di tutti gli studenti e consentano loro di raggiungere le competenze essenziali: peer tutoring, flipped classroom, cooperative e collaborative learning, problem solving, attività di didattica per competenze.

Importante è promuovere attività per far sviluppare agli studenti le skill digitali e più in generale le soft skill, così come potenziare le competenze S.T.E.M. (Science Technology Engineering Math).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola intende elaborare una scheda di osservazione /questionario per la valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza, nell'ottica di una didattica condivisa, di un sistema di valutazione comune in grado di fornire agli studenti e valutare le loro competenze trasversali per un apprendimento permanente e spendibili sia nel percorso universitario che in quello lavorativo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE



L'istituto, essendo dotato di connessione Internet e di pc con LIM in ogni classe, consente di poter organizzare attività in cui le TIC sono parte integrante della didattica.

L'istituto si propone di potenziare l'uso delle TIC e l'utilizzo dei laboratori informatici e linguistici per promuovere una didattica che faccia leva su una progettazione di spazi didattici innovativi, che rappresentano un ottimo strumento di integrazione e di personalizzazione degli stili di apprendimento.

I docenti sono quindi chiamati ad una formazione continua sulle tecnologie da poter impiegare nella didattica di ogni giorno, secondo quanto stabilito dal Piano Nazionale Scuola Digitale..

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LC LICEO GINNASIO "G.CEVOLANI"	FEPC01000E

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

C. LINGUISTICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo

i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

D. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

Si precisa che, in conformità con quanto richiesto dalla normativa per il nuovo Esame di Stato, l'istituto ha come obiettivo di far raggiungere agli studenti almeno un livello B2 nella prima e seconda lingua e almeno un livello B1 nella terza.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**Approfondimento**

Dal momento che la Piattaforma non consente di aggiornare i quadri orari degli

indirizzi previsti per il nuovo triennio, verranno riportati in questa sezione le proposte del nostro istituto relative ai piani orari dei singoli indirizzi per il triennio 2019-2022 e nei limiti dell'organico dell'autonomia (L107/2015):

- **INDIRIZZO CLASSICO**

oltre alle discipline già previste nel precedente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'istituto offre la possibilità a partire dalla classe prima e per tutto il quinquennio dell'insegnamento del 50% del monteore di storia (geostoria nel biennio) in lingua inglese con docente abilitato nell'insegnamento CLIL.

Inoltre, per quanto riguarda il potenziamento dell'offerta formativa, sono proposti due moduli di 30 ore annue ciascuno rientranti nel progetto ARTI VISIVE, CINEMA E TEATRO (1 modulo di educazione al linguaggio cinematografico + 1 modulo di cinema, teatro e storia dell'arte).

- **INDIRIZZO LINGUISTICO**: per quanto riguarda l'indirizzo linguistico, l'istituto propone le seguenti 3 opzioni:

- opzione 1: LINGUISTICO CON INGLESE POTENZIATO (inglese, tedesco, francese): prevede l'aggiunta di 1 h di lingua inglese per tutto il quinquennio (4+ 1 ore di inglese nel biennio e 3+1 ore di inglese nel triennio)
- opzione 2: LINGUISTICO CON ESABAC (inglese, francese, spagnolo): prevede nel triennio all'interno della programmazione di storia una parte della programmazione insegnata in lingua francese e permette di conseguire il doppio diploma italiano e francese.
- opzione 3: LINGUISTICO CON SPRACHDIPLOM (inglese, tedesco, spagnolo): prevede nell'arco del quinquennio un potenziamento della lingua tedesca che consente di raggiungere un buon livello linguistico e di conseguire certificazioni

- **INDIRIZZO SCIENZE UMANE**: per quanto riguarda l'indirizzo scienze umane si propongono le seguenti due opzioni:

- LICEO SCIENZE UMANE: prevede all'interno dello studio delle scienze umane dei laboratori (per le classi prime sull'intelligenza socio-emotiva, per le seconde sul pensiero critico e creativo), nel triennio sono previsti progetti di scienze umane in lingua inglese (English for Human Sciences).

OPZIONE PEDAGOGIA E DIDATTICA DEI BENI CULTURALI: prevede l'aggiunta di 1h di potenziamento dell'offerta formativa di arte relativo all'insegnamento della pedagogia e didattica dei beni culturali (Nei limiti dell'organico

dell'autonomia L. 107/2015)

Per ulteriori informazioni consultare il sito del Liceo all'indirizzo www.liceocevolani.it.

ALLEGATI:

Quadro orario nuovo.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LC LICEO GINNASIO "G.CEVOLANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici di analisi e interpretazione per acquisire CONOSCENZE, SVILUPPARE ABILITA' LOGICO-COMUNICATIVE E COMPETENZE che insieme ad un buon grado di autonomia e ad un atteggiamento critico siano adeguate sia al proseguimento degli studi sia all'inserimento nel mondo del lavoro. Tutti gli indirizzi, avvalendosi anche di strumenti diversificati, perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti disciplinari e metodologie, all'acquisizione dei saperi declinandoli in competenze integrate. Lo studente è considerato il soggetto attivo e centrale nei processi di apprendimento/insegnamento del percorso formativo che, con attività curriculari ed extracurriculari, mira non solo all'acquisizione di conoscenze, ma allo sviluppo di solide competenze spendibili e alla formazione del cittadino europeo. Il nostro Progetto Educativo perciò si propone di favorire lo sviluppo di uno spirito critico verso se stessi e verso il mondo esterno per riuscire a comprendere la realtà nella sua complessità e potersi così rapportare con essa. Fondamentali risultano l'acquisizione di un metodo di studio autonomo attraverso l'uso consapevole di strumenti culturali e didattici e di capacità espressive e relazionali. La

scuola promuove pertanto il successo scolastico attraverso un clima costruttivo di confronto e collaborazione favorevole all' apprendimento per formare giovani che sappiano affrontare le problematiche della società in cui vivono e sappiano orientarsi nel mondo universitario e lavorativo del loro futuro. Le scelte didattiche mirano a garantire l'attivazione di percorsi di insegnamento/apprendimento che permettano il raggiungimento delle mete indicate anche per mezzo di adattamento dei curricula, attivazione di momenti di orientamento e di supporto contro la dispersione scolastica e per la realizzazione del successo formativo e percorsi particolari per gli allievi con bisogni educativi speciali e di altra lingua. A queste attività si aggiungono le proposte di arricchimento dell'Offerta Formativa che forniscono ulteriori stimoli culturali e didattici coerenti con i diversi indirizzi di studio e sensibili anche agli interessi degli studenti.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Gli insegnanti di ordine di scuola diversi sono in contatto reciproco in preparazione delle attività di orientamento con il docente referente per l'orientamento allo scopo di concordare e progettare le attività di passaggio da un ordine di scuola all'altro con spiegazione dettagliata dei piani di studio dei corsi, delle caratteristiche e dell'articolazione delle attività progettuali del Piano di Offerta Formativa Triennale; - Tra le azioni realizzate per la continuità educativa rientrano i contatti continui tra i referenti dell'orientamento di 1° e 2° grado per coordinare le modalità di svolgimento delle attività tenendo monitorate le esigenze del territorio; - La formazione delle classi avviene sulla base della documentazione presentata al momento dell'iscrizione, cercando di garantire eterogeneità per provenienza e profitto; - Orientamento in entrata: azioni di promozione, informazione in presenza (es. open day, serate informative) con studenti, genitori e docenti, inserimento degli alunni interessati nelle classi prime dei diversi indirizzi per un'intera mattinata di lezione; - Il feedback da parte di studenti e famiglie è positivo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali in cui convergono tutte le discipline del percorso educativo. Per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in abilità o

capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, che vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimento delle competenze di tutti gli assi, pertanto i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale. Sono a disposizione presso l'istituto le programmazioni annuali dei Dipartimenti disciplinari.

ALLEGATO:

SCHEMA VAL.COMPETENZE CLASSI QUINTE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il primo biennio è finalizzato allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità delle discipline di base comuni a tutti i percorsi liceali e ad un'iniziale approccio alle discipline specifiche dell'indirizzo di studi. I percorsi di apprendimento sono quindi orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) e delle competenze dei saperi di base distinti in quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale). L'articolazione in assi culturali rappresenta uno strumento di innovazione metodologica e didattica per consolidare e accrescere saperi e competenze in maniera più integrata. Al termine dell'obbligo di istruzione viene compilata dal Consiglio di Classe una certificazione di assolvimento di tale obbligo indicante il livello raggiunto nelle competenze di base previste dagli assi culturali in linea anche con le indicazioni dell'Unione Europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

ALLEGATO:

COMPETENZE DI CITTADINANZA.PDF

Approfondimento

In riferimento al curriculum d'istituto, ogni dipartimento disciplinare redige ogni anno scolastico la programmazione educativo didattica per competenze e per competenze di cittadinanza.

Le programmazioni sono a disposizione per chi ne facesse richiesta .

IMPORTANTE: Si precisa che l'istituto attiva per i docenti e gli studenti una copertura assicurativa in caso di infortunio valida anche per i **viaggi di istruzione** sia per ogni **attività sportiva**.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **PROGETTI ASL INTERNI ALL'ISTITUTO**

Descrizione:

Progetti di ASL per le CLASSI TERZE

- Incontro informativo e di chiarimento con i genitori degli studenti delle classi terze sulla programmazione dell'anno scolastico
- Conferenze su temi riguardanti il lavoro
- Corso di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (4 ore in autonomia)
- Incontri con una psicologa in orario curricolare per supportare gli studenti nell'individuazione dei propri punti di forza e di debolezza, attitudini e aspettative.
- Laboratorio teatrale
- Attività laboratoriale scavi di Pilastrini - nel corso di una mattina
- Progetto AllenaMenti a cura dei docenti di Filosofia in orario curricolare (percorsi di logica, di intelligenza socio-emotiva e di pensiero creativo)
- Curriculum vitae in italiano
- Curriculum vitae in inglese, covering letter
- Partecipazione al MEP

- Attività ludico-motoria con bambini della scuola primaria
- Notte Nazionale del Liceo Classico
- Stage esterni individuali o per classi intere, progettati dal Consiglio di Classe tenendo conto del profilo in uscita degli studenti e/o delle vocazioni personali dove possibile.
- Progetti PON

Progetti ASL CLASSI QUARTE

- Report sullo stage svolto
- Curriculum vitae in inglese e covering letter
- Progetto "A scuola di primo soccorso" (ex 118)
- Progetto AllenaMenti a cura dei docenti di Filosofia in orario curricolare (percorsi di logica e di intelligenza socio-emotiva con esercitazioni sui test di ingresso proposti per l'accesso alle facoltà universitarie)
- Laboratorio teatrale
- Partecipazione al MEP
- Attività ludico-motoria con bambini della scuola primaria
- Notte Nazionale del Liceo Classico
- Conferenze su temi riguardanti il lavoro
- Stage esterni individuali o per classi intere, progettati dal Consiglio di Classe tenendo conto del profilo in uscita degli studenti e/o delle vocazioni personali dove possibile.
- Report sullo stage svolto

Progetti ASL CLASSI QUINTE

- incontro con la dott.ssa Bergamini dell'Informagiovani del Comune di Cento
- Partecipazione al MEP
- Laboratorio teatrale
- Progetto di gestione dell'emergenza/urgenza
- Notte nazionale del Liceo Classico
- Incontri con professionisti del mondo del lavoro

- Attività di orientamento in uscita

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- null

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **AIRPORT ANGELS**

Descrizione:

Gli studenti verranno, in una prima fase, formati sulle nozioni fondamentali di funzionamento dei processi aeroportuali e, in una seconda fase, itineranti nelle varie aree del terminal, svolgeranno funzioni di assistenza e informazioni ai passeggeri in partenza e in arrivo.

Gli alunni svolgeranno principalmente due mansioni:

- attività di supporto al passeggero che abbia necessità di informazioni;
- supporto ai passeggeri per l'uso di nuove tecnologie (Automatic Border Control, tornelli).

Gli studenti eseguiranno, inoltre, interviste ai passeggeri e monitoraggio delle code.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Diario di bordo dello studente

Questionario di autovalutazione dello studente

Report dello studente

Griglia di valutazione del tutor aziendale

Griglia di valutazione del tutor scolastico

❖ COMMERCIO ESTERO E COMUNICAZIONE**Descrizione:**

Il progetto intende avvicinare gli studenti al mondo dell'impresa, in cui i concetti di marketing e comunicazione tendono a sovrapporsi e a confondersi. Gli allievi saranno invece guidati a comprenderne la differenza sia pure nella loro parziale coincidenza. Si confronteranno dunque con la questione della definizione di comunicazione come "sottoleva" della leva promozione, interna al marketing. Una cosa è comunicare, utilizzando anche la conoscenza di lingue straniere, altro è promuovere le caratteristiche di un prodotto, scegliere i canali distributivi, il prezzo, il prodotto sulla base delle richieste dei consumatori.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Diario di bordo dello studente

Questionario di autovalutazione dello studente

Report dello studente

Griglia di valutazione del tutor aziendale

Griglia di valutazione del tutor scolastico

❖ FUTURO DA MEDICO**Descrizione:**

Il progetto risponde a un'esplicita vocazione per l'area sanitaria manifestata dagli studenti e a interessi specifici riguardanti l'ambito scientifico. Avrà, pertanto, una forte valenza orientativa. Saranno approfonditi preliminarmente in aula aspetti teorici relativi ad argomenti di base di chimica organica e di fisiologia umana per una preparazione orientativa propedeutica ad attività di questo genere. Lo studente osserverà gli operatori sanitari nelle attività specificatamente sanitarie; inoltre svolgerà attività di mediazione linguistica nei confronti dell'utenza straniera.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Diario di bordo dello studente

Questionario di autovalutazione dello studente

Report dello studente

Griglia di valutazione del tutor aziendale

Griglia di valutazione del tutor scolastico

❖ IL LIBRO: DALL'EDITORIA ALLA VENDITA**Descrizione:**

Il progetto ha la finalità di avvicinare gli studenti al settore lavorativo di loro interesse. Le attività nel caso specifico riguarderanno la redazione di testi, controllo bozze di stampa, affiancamento ufficio stampa, conoscenza delle varie piattaforme online e gestionali delle case editrici. Individuazione delle novità editoriali in uscita.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Diario di bordo dello studente

Questionario di autovalutazione dello studente

Report dello studente

Griglia di valutazione del tutor aziendale

Griglia di valutazione del tutor scolastico

❖ LA TUTELA DEL BRAND**Descrizione:**

Il progetto si pone la finalità di avvicinare gli studenti a una realtà aziendale e a un settore, quello della tutela del marchio d'impresa, fortemente innovativi e con un alto livello di internazionalizzazione. Gli studenti saranno guidati nell'osservazione delle azioni tese a individuare, tutelare e valorizzare le idee, farne un elemento fondamentale del patrimonio aziendale, Impareranno a gestire via mail relazioni con l'estero, consolidando le conoscenze acquisite a scuola, in particolare l'uso efficace delle lingue studiate, in contesti extrascolastici.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Diario di bordo dello studente

Questionario di autovalutazione dello studente

Report dello studente

Griglia di valutazione del tutor aziendale

Griglia di valutazione del tutor scolastico

❖ LAVORARE AL MUSEO**Descrizione:**

Il progetto ha la finalità di avvicinare gli studenti alla realtà museale, facendo loro conoscere la funzione ed il valore di tale istituzione, attraverso attività sia di tipo didattico che scientifico. Gli allievi, che lavoreranno presso il Museo di Mineralogia "Luigi Bombicci" a Bologna, saranno preparati a svolgere attività didattica di guida alle collezioni per studenti e visitatori e saranno avviati anche ad attività di ricerca e catalogazione dei materiali con uso di apparecchiature scientifiche e di strumenti informatici.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Diario di bordo dello studente

Questionario di autovalutazione dello studente

Report dello studente

Griglia di valutazione del tutor aziendale

Griglia di valutazione del tutor scolastico

❖ MARKETING E COMUNICAZIONE NEL SETTORE COSMETICO**Descrizione:**

Il progetto intende avvicinare la studentessa al mondo dell'impresa, attraverso l'acquisizione di concetti come "marketing" e "comunicazione". Lo stage avrà finalità di allineare i concetti acquisiti durante lo studio scolastico a quelli pratici avendo l'opportunità di interfacciarsi con la realtà operativa di un ufficio commerciale estero di un'importante azienda che opera nel settore cosmetico e che esporta in tutto il mondo. In particolare durante lo stage la studentessa riceverà un'appropriata formazione relativamente a: inserimento ordini; gestione spedizioni all'estero; emissione DDT e fatture; assistenza clienti; gestione della corrispondenza; gestione reclami e note di accredito. Inoltre le verranno assegnate piccole attività di supporto all'ufficio nella gestione delle spedizioni, nonché brevi traduzioni

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Diario di bordo dello studente

Questionario di autovalutazione dello studente

Report dello studente

Griglia di valutazione del tutor aziendale

Griglia di valutazione del tutor scolastico

❖ LAVORO E TURISMO**Descrizione:**

Il progetto realizzato presso la struttura di un'agenzia di viaggi ha l'obiettivo di fornire stimoli alla studentessa e nel contempo operatività e applicazione delle conoscenze acquisite, in modo da offrire la possibilità di vivere un'esperienza di lavoro in tutte le sue fasi, direttamente all'interno di un sistema lavorativo strettamente legato alla conoscenza

delle lingue straniere

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Diario di bordo dello studente

Questionario di autovalutazione dello studente

Report dello studente

Griglia di valutazione del tutor aziendale

Griglia di valutazione del tutor scolastico

❖ *MARKETING E COMUNICAZIONE NEL SETTORE DELLA MODA ITALIANA*

Descrizione:

Il progetto intende avvicinare la studentessa al mondo dell'impresa, attraverso l'acquisizione di concetti come "marketing" e "comunicazione". L'allieva, partecipando fattivamente alle attività dell'impresa, avrà la possibilità di conoscere il tessuto imprenditoriale locale, di individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

In particolare le mansioni che la studentessa andrà a svolgere sono le seguenti: partecipare all'allestimento dello Showroom di vendita; prendere parte alla presentazione tecnica di collezione; assistere/supportare il processo di vendita in italiano e lingue straniere; supportare la redazione della reportistica per il monitoraggio dell'andamento della campagna vendite; supportare la redazione nel processo di acquisizione e conferma ordine dei clienti.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di

sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Diario di bordo dello studente

Questionario di autovalutazione dello studente

Report dello studente

Griglia di valutazione del tutor aziendale

Griglia di valutazione del tutor scolastico

❖ *MARKETING E SALUTE*

Descrizione:

Il progetto si propone di introdurre la studentessa nel mondo del lavoro, avvicinandola a un settore che le consenta di gestire direttamente a contatto con l'utenza le sue competenze linguistiche, affinando anche la padronanza in lingua italiana. All'interno della farmacia, infatti, svolgerà servizio al banco, prenotazioni CUP, oltre a attività di sistemazione dei farmaci negli appositi scaffali. Sarà anche impegnata in indagini statistiche di marketing, legate anche a conoscenze di chimica

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Diario di bordo dello studente

Questionario di autovalutazione dello studente

Report dello studente

Griglia di valutazione del tutor aziendale

Griglia di valutazione del tutor scolastico

❖ *PROGETTO BIBLIOTECA*

Descrizione:

Il progetto si estende a cinque studenti ospitati in cinque biblioteche che afferiscono all'Unione Reno Galliera. La finalità è quella di approfondire e potenziare la motivazione allo studio attraverso il contatto diretto con l'universo librario, acquisire conoscenza del funzionamento del sistema di prestito dei libri, dei rapporti con l'utenza, della digitalizzazione dei testi, acquisire nozioni di base di bibliografia.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Diario di bordo dello studente

Questionario di autovalutazione dello studente

Report dello studente

Griglia di valutazione del tutor aziendale

Griglia di valutazione del tutor scolastico

❖ SALA DA TÈ**Descrizione:**

Gli studenti verranno in una prima fase formati sulle nozioni fondamentali di funzionamento di una Associazione di Promozione Sociale.

In seguito affiancheranno i ragazzi con disabilità, senza sostituirsi a loro, nel lavoro di servizio ai tavoli e collaboreranno con la responsabile della Sala da tè.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Diario di bordo dello studente

Questionario di autovalutazione dello studente

Report dello studente

Griglia di valutazione del tutor aziendale

Griglia di valutazione del tutor scolastico

❖ **ALTRI PROGETTI ASL**

Descrizione:

L'istituto attiva progetti specifici per ogni singolo indirizzo di studi e tenendo anche conto delle preferenze espresse dagli studenti. I progetti inseriti sono solo alcuni dei progetti che l'istituto ha attivato in questi anni e che continuerà a proporre.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **CORSO DI AVVIAMENTO ALLA LINGUA CINESE**

Il Dipartimento di Lingue Straniere ha proposto ed organizzato un corso pomeridiano di 30 ore (un incontro alla settimana di 2 ore). Le lezioni saranno tenute da un docente esperto con l'obiettivo di introdurre gli studenti interessati allo studio della lingua cinese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso si propone come obiettivo formativo di far acquisire le conoscenze di base utili per lo studio della lingua cinese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ LABORATORIO DI ARTI VISIVE, CINEMA ,TEATRO

Questo corso di potenziamento di arte è proposto dal Dipartimento di storia dell'arte e si propone come primo passo alla reintroduzione dello studio della storia dell'arte nel biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tra gli aspetti del "miglioramento" tale percorso educativo rappresenta: 1. un'innovazione nel metodo didattico che assume carattere laboratoriale 2. un supporto allo studio di tutte le discipline 3. un miglioramento delle competenze generali individuali 4. un arricchimento per produzione di materiali elaborati dagli studenti 5. un accrescimento del dialogo e della vita didattica tramite la produzione di materiali elaborati dagli studenti e l'opportunità offerta di partecipazione ad eventi espositivi. Aderiscono al progetto tutte le classi prime e seconde. Al termine dell'anno scolastico gli studenti riceveranno il Certificato di Competenza, con valutazione complessiva e valore propedeutico allo studio curricolare del triennio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

❖ Aule:

Magna

❖ LABORATORIO DELLE IDEE

Lo spirito del laboratorio è basato sull'opportunità offerta agli studenti di sviluppare abilità espressive e cognitive (grafico, plastico, pittorico, arteterapeutico). Dall'anno

scolastico in corso, tutte le attività convogliano sulla realizzazione dei "Murales" per la preparazione alla fruizione del bene comune e alla sua realizzazione e per la riqualificazione visiva e artistica degli spazi della nostra istituzione scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Al termine, gli studenti ottengono l' Attestato con Profitto valido per l' attribuzione del Credito Scolastico (triennio); Curricolo dello Studente e voto di Condotta (biennio).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Disegno

❖ **EDUCAZIONE AL LINGUAGGIO FILMICO**

Il progetto rientra tra i progetti stabiliti dal Dipartimento di Lettere. Il percorso di educazione al linguaggio cinematografico, in considerazione anche dell'ampio spazio che la comunicazione audiovisiva occupa nella società contemporanea, si pone come valido supporto nell'ambito della riflessione sulla lingua, ed in particolare del rapporto tra lingue verbali e linguaggi visivi, propria del programma di italiano del primo Biennio. Tale percorso sarà articolato in due momenti: a) riflessione teorico-metodologica sulla disciplina; b) visione diretta ed analisi di testi filmici di diverse epoche e di diversi generi, alcuni dei quali presentati in lingua originale. c) Realizzazione di materiali audiovisivi

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso si propone i seguenti obiettivi: - conoscere il linguaggio con cui si esprime un'opera cinematografica; essere consapevoli della specificità del linguaggio cinematografico rispetto agli altri linguaggi; -conoscere le varie fasi di produzione di un film; -saper assistere criticamente a uno spettacolo cinematografico; - conoscere il sistema dei generi cinematografici; cogliere il rapporto cinema-letteratura, comprendendo come il testo filmico si configuri non come semplice trasposizione del testo letterario, ma come creazione artistica autonoma.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **LABORATORIO TEATRALE**

Il percorso di educazione al linguaggio cinematografico, in considerazione anche dell'ampio spazio che la comunicazione audiovisiva occupa nella società contemporanea, si pone come valido supporto nell'ambito della riflessione sulla lingua, ed in particolare del rapporto tra lingue verbali e linguaggi visivi, propria del programma di italiano del primo Biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscere il linguaggio con cui si esprime un'opera cinematografica; essere consapevoli della specificità del linguaggio cinematografico rispetto agli altri linguaggi; conoscere le varie fasi di produzione di un film; saper assistere criticamente a uno spettacolo cinematografico; conoscere il sistema dei generi cinematografici; cogliere il rapporto cinema-letteratura, comprendendo come il testo filmico si configuri non come semplice trasposizione del testo letterario, ma come creazione artistica autonoma;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Teatro

 ❖ **NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO**

Descrizione: la Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento che coinvolge centinaia di licei classici del territorio nazionale i quali, nello stesso giorno dalle ore 18 alle 24, aprono le loro porte alla cittadinanza con lo scopo di far conoscere le attività che si svolgono all'interno della scuola e soprattutto far capire che la cultura classica è un patrimonio vitale, imprescindibile e necessario per la comprensione del nostro

presente. Attraverso laboratori (letture di testi con accompagnamento musicale, letture animate, rappresentazioni teatrali), mostre, dibattiti, conferenze ed anche momenti conviviali gli studenti e gli insegnanti del liceo invitano il pubblico a confrontarsi con la ricchezza, la profondità e la bellezza del mondo antico e a superare quindi i pregiudizi che spesso circondano gli studi delle humanae litterae.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DI DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE**

Queste attività hanno lo scopo di promuovere negli studenti la conoscenza delle seguenti tematiche: educazione finanziaria, il diritto penale legato all'educazione alla legalità, lettura e analisi di articoli giuridici ed economici, cyberbullismo, giovani, devianza e legalità, cittadinanza e costituzione. - Educazione finanziaria per le classi seconde - Tematiche di diritto penale connesse all'educazione alla legalità - Lettura e analisi di articoli giuridici ed economici pubblicati sui quotidiani (via web) - Cyberbullismo - Giovani, Devianza, Legalità - Cittadinanza e Costituzione - Educazione alla cittadinanza globale

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli studenti le conoscenze minime per distinguere l'economia finanziaria dall'economia reale Conoscere gli strumenti dell'economia finanziaria destinati alle famiglie; Implementare la conoscenza del linguaggio giuridico ed apprendere i concetti di base del diritto penale; Far crescere la consapevolezza del diritto costituzionalmente garantito ad informare e ad essere informati. Acquisire la capacità di riconoscere le differenze tra linguaggi tecnici e linguaggio di media; Far conoscere agli studenti efficaci strumenti concreti per navigare sicuri nel mondo digitale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ ALLENAMENTI

Il Dipartimento di Filosofia propone il seguente progetto per sviluppare e potenziare le abilità logiche di comprensione, interpretazione e comunicazione delle informazioni, per affrontare i test di ingresso all'Università e gli studi successivi saper confrontare i dati, metterli in relazione, formulare ipotesi e costruire ragionamenti sviluppare competenze socio- relazionali , relative alla consapevolezza di sé, alla gestione delle emozioni, alla empatia e a comunicazioni e relazioni efficaci, anche per favorire i presupposti di uno stare bene in classe favorire l'acquisizione di competenze cognitive trasversali, pertinenti alla metacognizione e alle capacità di ragionare correttamente, individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, sviluppare senso critico e pensare in modo creativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare e potenziare le abilità logiche di comprensione, interpretazione e comunicazione delle informazioni, per affrontare i test di ingresso all'Università e gli studi successivi saper confrontare i dati, metterli in relazione, formulare ipotesi e costruire ragionamenti sviluppare competenze socio- relazionali , relative alla consapevolezza di sé, alla gestione delle emozioni, alla empatia e a comunicazioni e relazioni efficaci, anche per favorire i presupposti di uno stare bene in classe favorire l'acquisizione di competenze cognitive trasversali, pertinenti alla metacognizione e alle capacità di ragionare correttamente, individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, sviluppare senso critico e pensare in modo creativo.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ MEP

Si tratta dell'organizzazione di incontri di simulazione del Parlamento Europeo nel corso dei quali i delegati dibattono sulle stesse tematiche discusse dalle analoghe

commissioni del Parlamento Europeo vero e proprio. Il dibattito in sessione plenaria tra tutte le Commissioni è la fase finale di un serio lavoro di preparazione e documentazione avvenuto in precedenza. L'Assemblea plenaria nel suo svolgimento utilizza le regole del Parlamento Europeo, vivendo un'esperienza di costruttiva collaborazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

invitare a riflettere sul concetto di identità europea - stimolare nei giovani una concreta e consapevole partecipazione alla costruzione dell'Europa - aiutare a comprendere e condividere le differenze culturali nel rispetto reciproco - favorire la maturazione del senso civico attraverso concrete esperienze di dibattito democratico - far conoscere il ruolo e il funzionamento delle Istituzioni europee - portare gli studenti ad approfondire le proprie conoscenze di tematiche politiche, sociali, culturali contemporanee - migliorare le competenze linguistiche degli studenti, sia in italiano che in inglese.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS)

Questo progetto permette agli studenti di poter conoscere e praticare attività sportive in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica promuovere la partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ATTIVITÀ SPORTIVE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

-Classi prime: progetto Rugby (3 lezioni per classe con istruttore esterno) - Orienteering (2 lezioni di preparazione in aula con esperto esterno + uscita didattica al

Parco Sassi di Roccamalatina, Modena) Classe seconde: - progetto sulla Prevenzione alle dipendenze (2 incontri con la Dott.ssa Bertolotti per parlare di prevenzione e legalità + Visita guidata alla Comunità di San Patrignano, Rimini) - a discrezione dei CdC, si propone l'attività di Albering (uscita didattica al Parco "Cerwood" Natura Terme di Cervarezza Terme, Reggio Emilia). Classi terze: - progetto Parkour (3 lezioni per classi con istruttore esterno). Classi terze e quarte: - progetto di Attività Ludico-Motoria, in collaborazione con la Scuola Primaria, per l'ASL (2 lezioni per classe) Classi quarte: Progetto di gestione dell'Emergenza-Urgenza, in collaborazione con CRI. Classe quinte: Progetto avviamento al gioco del tennis Progetto avviamento al gioco delle BOCCE: per le classi in orario il martedì dalle 8 alle 12. Progetto NUOTO: attività natatoria per tutte le classi. CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO POMERIDIANO (CSS) e partecipazione ai Campionati Studenteschi

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere l'ambiente naturale e favorire le capacità di interagire con esso
- Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica promuovere la partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi
- riconoscere, ricercare ed applicare comportamenti che promuovono un sano e corretto stile di vita
- stimolare la capacità di collaborazione, rispettando criteri base di sicurezza per sé e per gli altri
- sperimentare i principali movimenti tecnici della disciplina (salti, atterraggi, volteggi, rotolamenti)
- rendersi conto dei propri limiti per cercare di superarli
- sviluppare le proprie doti e conoscenze ed accettare i propri limiti
- favorire le capacità motorie, creative, cognitive e percettive
- stimolare la capacità di collaborazione e di sperimentazione e permettere di consolidare rapporti di amicizia tra i ragazzi
- educare all'impegno per il raggiungimento di un obiettivo

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

IMPORTANTE: Si precisa che l'istituto attiva per i docenti e gli studenti una copertura assicurativa in caso di infortunio valida anche per i **viaggi di istruzione** sia per ogni attività sportiva.

❖ VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE

Le visite didattiche e viaggi di istruzione che si effettuano nel corso dell'anno scolastico ,previa disponibilità di docenti accompagnatori, sono programmati in coerenza con il

percorso formativo degli studenti e perseguono sia obiettivi trasversali comuni che obiettivi specifici dei singoli indirizzi di studio. In particolare le visite didattiche, che si svolgono generalmente nell'arco della mattinata, costituiscono occasioni di conoscenza e/o di approfondimento nei vari ambiti disciplinari, da quello storico-artistico e letterario a quello scientifico e filosofico e mettono gli allievi in contatto con enti e istituzioni, rafforzando in tal modo la consapevolezza del rapporto con il territorio. I viaggi di istruzione, di durata variabile da uno a più giorni, sono definiti dai singoli consigli di classe i quali individuano mete e percorsi di particolare interesse in relazione al piano di studi; tali viaggi, oltre ad essere motivo di scoperta e arricchimento sia sul piano culturale che umano, si propongono anche di sviluppare negli allievi alcune delle competenze chiave di cittadinanza, quali: progettare, collaborare e partecipare, agire in modo responsabile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
Approfondimento

IMPORTANTE: Si ricorda che gli studenti sono coperti da assicurazione in caso di infortunio anche durante i viaggi di istruzione e le uscite didattiche.

❖ PEDAGOGIA E DIDATTICA DEI BENI CULTURALI

Nell'ambito del profilo formativo offerto dall'indirizzo di Scienze Umane, il corso con piegatura Beni Culturali intende strutturare la possibilità di approfondimento delle competenze nel settore della didattica dei beni culturali nella scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'allievo dovrà essere educato alla conoscenza e alla coscienza della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e storico-artistico in generale e del territorio centese in particolare, unitamente all'acquisizione di capacità e tecniche di animazione artistico-pedagogiche nella scuola primaria come valore fondamentale nello sviluppo psicofisico del bambino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Fotografico
 - Informatica
 - Multimediale
- ❖ **Biblioteche:**
 - Informatizzata
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica

❖ CERTILINGUA

Certilingua è un attestato internazionale di eccellenza che documenta le competenze plurilingue e le esperienze maturate in ambito internazionale dagli studenti delle scuole superiori e che viene rilasciato a conclusione del percorso di studi con il conseguimento del Diploma dell'Esame di Stato. Questo progetto è nato dall'iniziativa dei Ministri dell'Istruzione dei Paesi Bassi e Nord-Reno Vestfalia per promuovere in ambito di cooperazione transfrontaliera una certificazione internazionale di supporto alla mobilità e alle carriere di studio in ambito internazionale. Dall'a.s. 2014-2015, grazie ai numerosi progetti internazionali, il nostro Istituto è scuola accreditata CERTILINGUA. Destinatari della certificazione Certilingua sono gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado che :

- abbiano padronanza scritta e orale di almeno 2 lingue diverse dalla lingua madre/prima lingua di Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (documentabili con certificati linguistici rilasciati da enti esterni);
- abbiano partecipato a corsi CLIL per un periodo di tempo continuo o in moduli distinti nella scuola secondaria di secondo grado (documentabili dall'Istituto frequentato) per complessive 82 ore nell'arco del corso liceale;
- abbiano dato prova di capacità interculturali attraverso la partecipazione attiva a progetti di cooperazione internazionale (progetti Erasmus, Scambi di classe, Stage, iniziative progettuali internazionali anche in Italia) (documentabili con attestati di partecipazione).

Nella selezione dei candidati Certilingua vengono prese in considerazione anche la conoscenza delle lingue classiche e la competenza ad altri

livelli di più lingue straniere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **SPORTELLI DIDATTICI E CORSI DI RECUPERO**

L'istituto da anni organizza e attua sportelli didattici e corsi di recupero nelle discipline in cui gli studenti dimostrano maggiori difficoltà, in particolare latino, greco, matematica, italiano, inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di queste attività è fornire un sostegno agli studenti nel recupero delle discipline che risultano insufficienti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ATTIVITÀ DI ORIENTEERING**

Il progetto organizzato dal Dipartimento di Scienze Motorie e il Dipartimento di Scienze Naturali prevede due incontri in aula con Guida Ambientale Escursionistica + un'uscita in ambiente

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscere l'ambiente naturale collinare o montano conoscere elementi di cartografia e orientamento nel territorio acquistare la capacità di utilizzare strumenti specifici di orientamento sviluppare e coordinare l'attività motoria in ambiente stimolare la capacità di collaborare nel piccolo gruppo per uno scopo comune

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ LABCAR**

Laboratori di biologia svolti a scuola con esperti e strumentazione fornita dal LLC di Bologna: attività di osservazione al microscopio della divisione cellulare

Obiettivi formativi e competenze attese

Questa attività consente agli studenti di poter potenziare quanto studiato in classe, osservandolo al microscopio ed assistendo alla spiegazione di personale esperto.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:**❖ ATTIVITÀ PIANO LAUREE SCIENTIFICHE**

Attività di laboratorio o conferenze gestite dall'Università di Modena.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo progetto consente di far conoscere agli alunni le facoltà scientifiche e le loro attività attraverso attività laboratoriali o conferenze proposte dalle Università. Per quanto riguarda la matematica, lo scopo è stimolare nell'allievo abilità di osservazione in applicazioni non banali di matematica di base, indurre collegamenti interdisciplinari, usare metodologie di studio universitario, favorendo così la promozione allo studio delle materie scientifiche. Per quanto riguarda la fisica, le lezioni hanno lo scopo di illustrare mediante lezioni teoriche ed esperimenti alcune delle attività di ricerca sperimentale presenti presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Ferrara. In particolare si potrà scegliere tra: laboratori sensori laboratori fotovoltaico laboratorio di fisica sanitaria laboratorio di fisica dell'atmosfera laboratorio laser laboratorio di astrofisica laboratorio di fisica sub nucleare laboratorio di archeometria laboratorio di materiali magnetici laboratorio di vuoto e spettrometria di massa

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE, EDUCAZIONE STRADALE E AMBIENTALE**

Prevenzione dipendenze per le classi 2[^] : - Visita alla Comunità di recupero di San Patrignano - Incontro con l'operatrice del Progetto Punto di Vista Prevenzione-gestione dell'emergenza – urgenza: Incontro con CRI per classi 4[^] Intervento AVIS-ADMO per le classi 5[^]; Cyber-bullismo ed educazione stradale e legalità in collaborazione con la Polizia Municipale (adesione al progetto Giovani, Devianza, Legalità). Progetto di Educazione alla sicurezza stradale per le classi 1[^] (a cura dei docenti di Educazione fisica) Progetto di Educazione stradale consapevole per le classi 5[^]: incontro con A. Tavecchio "Progetto Vita" Progetto di Educazione stradale "La prevenzione degli incidenti" - EDUSTRADA- Miur, per le classi 5[^]

Obiettivi formativi e competenze attese

-Dare agli studenti le informazioni generali sul concetto di primo soccorso -favorire l'apprendimento delle manovre salvavita -imparare a riconoscere le situazioni di pericolo ed intervenire con manovre di primo soccorso -conoscere le principali norme del codice della strada in qualità di pedoni, ciclisti, passeggeri di moto e automobili -acquistare semplici conoscenze sui fattori di rischio di incidenti stradali -migliorare la consapevolezza che il rispetto delle norme del Codice Stradale ha valore protettivo per la propria e altrui vita/salute

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO PUNTO DI VISTA IN COLLABORAZIONE CON PROMECO**

Il progetto "Punto di vista", in collaborazione con Promeco, prevede la presenza di un operatore esperto di adolescenti all'interno della scuola. L'obiettivo del progetto è

quello di supportare i ragazzi nel periodo critico dell'adolescenza nelle loro fragilità e difficoltà di crescita legate al rapporto coi coetanei (amici e compagni di classe) e al rapporto con gli adulti di riferimento (genitori e insegnanti), qualora ve ne fosse la necessità, considerando che non di rado queste difficoltà hanno ripercussioni anche sul piano scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'operatore avrà la funzione di: -promuovere un clima di classe più positivo affiancando i docenti nella conduzione di percorsi educativi nelle classi e/o intervenendo (su richiesta del consiglio di classe) su situazioni specifiche di disagio; - offrire momenti di ascolto individuali ad insegnanti, studenti e genitori, che lo richiedano, per la prevenzione del disagio dei ragazzi e per la costruzione di un clima scolastico positivo; - attivare incontri di prevenzione su fenomeni come il bullismo, l'uso-abuso di sostanze psicoattive legali e illegali e altri comportamenti a rischio in collaborazione col consultorio Spazio Giovani

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LABORATORI DI SCIENZE UMANE : ENGLISH FOR HUMAN SCIENCES, LABORATORI INTELLIGENZA SOCIO-EMOTIVA, LABORATORI DEL PENSIERO CRITICO E CREATIVO

Il Dipartimento di Filosofia propone le seguenti attività laboratoriali da svolgere in classe: -English for human sciences (in collaborazione con il Dipartimento di Lingue) - Laboratorio di intelligenza socio-emotiva -laboratori del pensiero critico-creativo

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare competenze socio-relazionali, relative alla consapevolezza di sé, alla gestione delle emozioni, alla empatia e a comunicazioni e relazioni efficaci, anche per favorire fin dall'inizio i presupposti di uno stare bene in classe - Favorire l'acquisizione di competenze cognitive trasversali, pertinenti alla metacognizione e alle capacità di ragionare correttamente, individuare e risolvere problemi, prendere decisioni,

sviluppare senso critico e pensare in modo creativo -Utilizzare la lingua inglese nelle attività di ASL anche attraverso attività laboratoriali (lettura animata, songs, ecc)

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ESTERNE

Il Dipartimento di Lingue attua attività propedeutiche alle certificazioni linguistiche esterne.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento delle competenze linguistiche per il conseguimento della certificazione linguistica per l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Personale esperto interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO ANTIDISPERSIONE- ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI

Il Progetto antidispersione-potenziamento prevede attività di potenziamento linguistico, di recupero, di rinforzo di alunni BES e DSA. Tali attività saranno svolte in orario curricolare, in accordo con i coordinatori delle classi, o in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità di questo progetto sono: - Alfabetizzare gli alunni stranieri, che non presentano un'adeguata conoscenza della lingua italiana - Acquisire una metodologia di studio il più possibile efficace - Imparare ad avvalersi di strumenti compensativi utili per facilitare l'apprendimento dei contenuti e velocizzare i tempi di studio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTI CLIL**

In continuità con le esperienze didattiche dell'Istituto da ormai una decina d'anni e in linea con le indicazioni ministeriali della Riforma dei Licei si propone il seguente progetto in merito all'attività CLIL (Content and language integrated learning). Si sottolinea come il CLIL rappresenti una metodologia didattica innovativa molto formativa grazie a lezioni interattive con l'uso delle moderne risorse tecnologiche che stimola negli studenti un approccio articolato e integrato di lingua straniera e contenuto disciplinare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questi sono gli obiettivi trasversali, disciplinari ed espressivi che si vogliono raggiungere: - acquisire consapevolezza dell'interdisciplinarietà del processo di apprendimento - acquisire consapevolezza dell'utilizzo integrato di lingue e contenuti - Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche dalle differenti fonti e documenti (testi scritti, materiali multimediali) - Prendere appunti - Rielaborare in forma chiara le informazioni (attraverso schemi, tabelle, mappe concettuali) - Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e alle differenti tipologie (riassunto-saggio-...) - Esporre in modo chiaro, logico e coerente le conoscenze acquisite - Individuare, comprendere e analizzare concetti, dati e informazioni dei diversi ambiti disciplinari e dei contenuti specifici dei moduli didattici - analizzare testi e documenti specifici dei differenti ambiti disciplinari - Identificare problemi e individuare possibili soluzioni propri dei diversi ambiti disciplinari attraverso il ragionamento logico - Sintetizzare e rielaborare le proprie conoscenze - migliorare le competenze espressive e linguistiche in L2 - acquisire vocabolario di micro lingua - Utilizzare le proprie competenze in L2 per imparare contenuti "altri"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Orientamento in uscita ha assunto negli ultimi anni sempre maggiore importanza al fine di evitare l'abbandono universitario, la disoccupazione dei laureati e di migliorare la qualità del lavoro degli occupati. I cambiamenti tecnici, la rivoluzione digitale che volge rapidamente verso l'industria 4.0, chiedono competenze di alto livello, che gli studenti devono poter maturare a partire dagli anni di permanenza a scuola. I cambiamenti tecnologici richiedono laureati con skills alte o basse, ma non più intermedie, come è risultato al Convegno Almalaurea sull'indagine dei laureati del maggio 2016. Noi dobbiamo affrontare il problema, quindi, della gestione delle aspettative degli studenti con skills di livello basso e intermedio che hanno sempre minori possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Per questo motivo già dallo scorso anno scolastico abbiamo cercato di elaborare parametri di misurazione delle skills, ma ancora molto resta da fare in tal senso. Un valido ausilio in molti casi si sta dimostrando l'inserimento degli studenti in attività di stage, di animazione e sport, attività teatrali e organizzazione di eventi della scuola come la Notte del Liceo. E' indispensabile che i giovani capiscano alcuni cambiamenti essenziali dei nostri tempi: 1) devono essere pronti ad adattarsi, ognuno cambierà anche cinque volte il proprio lavoro nel corso della vita. 2) la formazione dovrà essere continua, perciò è necessario sviluppare skills di livello alto, chi ha competenze basse ha più difficoltà al cambiamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Pertanto le attività di Orientamento in uscita si propongono di aiutare gli studenti a: riflettere sul proprio percorso formativo, ad attivare processi di autonoma assunzione di responsabilità e di scelte consapevoli in relazione al proseguimento o meno degli studi. definire una propria identità, valutare stili di vita, valori e interessi collegare conoscenze e competenze raggiunte alle specifiche attività lavorative adeguare la propria preparazione al tipo di scelta futura effettuata acquisire la capacità di reperire informazioni e auto-orientarsi sviluppare le soft skills in modo parallelo agli studi

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Attività per le classi 3[^]:

Sulla base della finalità orientativa dell'Alternanza Scuola Lavoro, alcune delle seguenti attività saranno inserite nel monte ore previsto per l'Alternanza:

Fase di sensibilizzazione per le classi terze : le attività prevedono lezioni e/o conferenze di esperti provenienti dal mondo dell'Università e del lavoro. In collaborazione con la psicologa sarà anche sviluppato nel corso del secondo quadrimestre un modulo in orario curricolare che ritaglierà uno spazio di riflessione sulle attitudini e vocazioni personali, con un'attività strutturata per una maggiore consapevolezza di sé, attraverso l'individuazione dei propri punti di forza e di debolezza.

Attività per le classi 4^:

Fornitura di materiale informativo ordinato secondo le aree che interessano

Incontri con una psicologa per supportare gli studenti nell'individuazione delle loro vocazioni, nell'orientamento alla scelta universitaria

Sportello **Help** per l'orientamento: previo appuntamento, istituzione di momenti dedicati all'orientamento in un luogo fisico dove colloquiare con gli studenti che desiderano informazioni o supporto di vario genere (anche psicologico)

Partecipazione autonoma al **Job&Orienta** di Verona

Presentazione generale dell'Offerta formativa **dell'Università di Ferrara** a cura dei referenti del Servizio orientamento dell'Ateneo, con un intervento del referente di **ER.GO, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario**, che spiegherà il quadro dei benefici economici che consentono agli studenti in condizioni economiche disagiate di realizzare gli studi universitari (Aula Magna sede di Rigone, due turni nel corso di una mattina in data da stabilire)

Incontro con la referente dello **IED - Istituto Europeo di Design (previa iscrizione volontaria da parte degli interessati)**

Partecipazione autonoma a un **Open Day** universitario a scelta dello studente per un massimo di due giorni scolastici

Partecipazione volontaria a eventi organizzati dalle Università in corso d'anno da selezionare e stabilire con la referente dell'Orientamento in uscita

Partecipazione a stage e seminari presso Dipartimenti universitari.

Partecipazione a stage presso Dipartimenti scientifici e attività laboratoriali nell'ambito del **Progetto Lauree Scientifiche (PLS)**

Confronto con il mondo del lavoro: **incontri** con esperti che illustrino le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo, nella nostra sede o presso le strutture di riferimento

Attività nell'ambito della rete scuole **Sprachdiplom** svolte in Germania

Progetto AllenaMenti a cura dei docenti di Filosofia in orario curricolare (percorsi di logica, con esercitazioni sui test di ingresso proposti per l'accesso alle facoltà universitarie)

Attività per le classi 5[^]:

Sportello **Help** per l'orientamento: previo appuntamento, istituzione di momenti dedicati all'orientamento in un luogo fisico dove colloquiare con gli studenti che desiderano informazioni o supporto di vario genere (anche psicologico)

Incontri con una psicologa per supportare gli studenti nell'individuazione delle loro vocazioni, nell'orientamento alla scelta universitaria

Fornitura di materiale informativo ordinato secondo le aree che interessano

Partecipazione autonoma al **Job&Orienta** di Verona

partecipazione autonoma agli **Open Day** delle Università, per un massimo di due giorni scolastici

Pomeriggi di orientamento alla scelta universitaria e alla scelta del lavoro . Saranno presenti esperti del mondo del lavoro, professionisti che parleranno della loro esperienza, del percorso di formazione svolto, illustreranno la durata del corso di studi, gli orari dell'impegno accademico, le ragioni della scelta tra liberi professionisti e dipendenti, gli

sbocchi lavorativi, lo stipendio, la possibilità di fare carriera.

Individuazione e definizione dei **gruppi vocazionali** per orientamento universitario mirato al fine di organizzare presentazioni dell'Offerta formativa e/o lezioni magistrali, presso il nostro Liceo o direttamente nella sede degli Atenei secondo disponibilità anche in forma seminariale, a cura dei diversi Dipartimenti delle Università sugli ambiti di studio di particolare interesse per gli studenti

Possibilità di assistere a lezioni universitarie o attività laboratoriali in base a progetti specifici dei Dipartimenti delle Università di Ferrara, Bologna e Modena secondo i rispettivi cataloghi dell'Orientamento

Partecipazione volontaria a eventi organizzati dalle Università in corso d'anno da selezionare e stabilire con la referente dell'Orientamento in uscita

Incontro con la referente dello **IED – Istituto Europeo di Design** (previa iscrizione volontaria da parte degli interessati)

Incontri di due ore, in orario curricolare, tra fine gennaio e prima metà di febbraio con la **dott.ssa Erika Bergamini** dello sportello **Informagiovani di Cento** per colloqui con ciascuna classe quinta

Partecipazione a stage presso Dipartimenti universitari.

Partecipazione a stage presso Dipartimenti scientifici e attività laboratoriali nell'ambito del **Progetto Lauree Scientifiche (PLS)**.

Organizzazione di incontri con ex-studenti per informazioni su esperienze concrete

Informazioni e assistenza alla preparazione test di ingresso ad alcune Facoltà (area logico-matematica) **Progetto Mathelp**

Progetto **AllenaMenti** a cura dei docenti di Filosofia in orario curricolare (percorsi di logica, con esercitazioni sui test di ingresso proposti per l'accesso alle facoltà universitarie)

Attività nell'ambito della rete scuole **Sprachdiplom** svolte in Germania

Indagine post diploma destinata agli ex alunni del Liceo con la finalità di raccogliere dati relativi agli esiti formativi degli studenti nel corso del primo anno dopo il conseguimento del diploma

❖ ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Con il progetto di orientamento in entrata il Liceo "G. Cevolani" desidera fornire agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e ai loro genitori, impegnati nella scelta del futuro percorso scolastico e formativo, un supporto informativo e orientativo. L'istituto offre la possibilità di partecipare a laboratori pomeridiani relativamente alle discipline di indirizzo e di trascorrere una mattinata in classe. Inoltre i docenti referenti dell'orientamento del Liceo "G. Cevolani" partecipano agli incontri informativi e orientativi (mattutini, pomeridiani e/o serali) organizzati dalle scuole secondarie di primo grado e da altri Enti del territorio. Certi che un'informazione ampia e articolata possa aiutare alunni e genitori a compiere una scelta responsabile e consapevole, i docenti impegnati nel progetto di orientamento insieme ai docenti del Liceo "G. Cevolani" hanno messo a punto una serie di attività mirate per far conoscere il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, i piani di studio e le caratteristiche dei tre indirizzi: Classico, Linguistico e Scienze Umane. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e i quadri orario degli indirizzi Classico, Linguistico, Scienze Umane sono consultabili nel sito www.liceocevolani.it.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti di orientamento in entrata hanno lo scopo di far conoscere da vicino le proposte dell'istituto agli alunni delle classi 2^a e 3^a della scuola secondaria di primo grado e ai loro genitori per aiutarli nella scelta consapevole dell'istituto e dell'indirizzo di studi più adatti alle attitudini e agli interessi dei ragazzi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Aule: Magna
Aula generica

❖ **OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

L'istituto dà la possibilità agli alunni con particolari capacità logico-matematiche di partecipare alle Olimpiadi della matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Permettere ai ragazzi con particolare capacità logico-matematiche di veder riconosciuto il loro talento. - Riconoscere e valorizzare competenze logico-matematiche

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO VOLONTARIATO**

Il Dipartimento di Religione propone ed attua questo progetto che permette agli studenti di avvicinarsi e conoscere il mondo del volontariato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far conoscere il mondo del volontariato e delle associazioni territoriali coinvolte - promuovere l'attenzione e la sensibilità verso gli altri: diversamente abili, affido a casa famiglia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **QUOTIDIANO IN CLASSE**

Il Dipartimento di Lettere propone il progetto "Il quotidiano in classe", facendo leggere alla classe e analizzare con spirito critico un quotidiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come scopo la necessità di non perdere il contatto col presente, con la quotidianità dei vissuti storici, politici, multiculturali e globali del nostro tempo, ed è proprio questa l'ottica nella quale si iscrive il progetto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **GIORNATA DELLA MEMORIA E DEL RICORDO**

Le attività verranno svolte prevalentemente in ambito curriculare e definite dai singoli docenti all'interno del Consiglio di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare attività e percorsi multidisciplinari ed interdisciplinari in occasione della giornata della memoria e del ricordo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CONCORSO DI SCRITTURA CREATIVA**

Il Dipartimento di Lettere del Liceo, nell'intenzione di mantenere vivo il ricordo della Professoressa Barbara Castaldi, collega indimenticata e cultrice appassionata di lettura e letteratura, e, al contempo, in memoria di coloro che hanno condiviso parte del cammino scolastico, in particolare del Professor Antonio Tinto, amico, Docente di Educazione Fisica e lettore curioso, desidera coinvolgere gli studenti del Liceo in un

concorso di scrittura colla speranza che essi possano esprimere se stessi, le proprie riflessioni ed emozioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

La partecipazione al progetto si propone di far sviluppare agli studenti le competenze di scrittura creativa e di riflettere ed esprimere le proprie idee e le proprie emozioni.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ BORSA DI STUDIO CATERINA NOVI**

"Adelphi Holding sas", di proprietà della famiglia Novi, ha istituito due borse di studio di 1000 euro cadauna, intitolate a Caterina Novi, ex studentessa di questo istituto, distintasi per particolari ed alti meriti di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità delle borse di studio, destinate al miglior studente delle classi 3^a e 4^a dell'indirizzo linguistico, è duplice, in quanto intende premiare il profitto scolastico unitamente ad una condizione di basso reddito familiare determinato da calcolo I.S.E.E.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:**❖ SPRACHDIPLOM**

Il programma Sprachdiplom DSD I e DSD II è fin dalla classe prima con studenti principianti assoluti senza alcuna conoscenza della lingua tedesca e per tutto il quinquennio parte integrante del curriculum di tedesco. Questo percorso si realizza nell'applicazione e sviluppo di un efficace approccio metodologico e metodo didattico, di apprendimento e di studio, che consente agli studenti principianti di acquisire già a conclusione del primo anno di studio un buon livello linguistico (A1+/A2) e di conseguenza di raggiungere agevolmente un'alta competenza nella lingua tedesca attestandosi alla fine del percorso di studi sui livelli B2/C1 del Quadro Comune

Europeo di Riferimento delle Lingue. Gli Sprachdiplom DSD I e DSD II sono diplomi a validità illimitata, riconosciuti internazionalmente, che si conseguono gratuitamente durante il quinquennio. La preparazione, l'iscrizione e la partecipazione agli esami DSD I e DSD II non comporta alcuna spesa per gli studenti, così come è gratuito il successivo rilascio dei diplomi. Gli esami DSD I e DSD II si svolgono durante il corso dell'anno scolastico presso il nostro Istituto. Tutti gli alunni frequentanti l'indirizzo linguistico con la lingua tedesca nel piano di studi vengono inseriti nel programma Sprachdiplom e sosterranno gli esami DSD I e DSD II che rientrano nel regolare calendario curriculare delle verifiche quadrimestrali: - DSD I: livello A2/B1 (classi terze: prova scritta a marzo, a seguire gli orali) - DSD II: livello B2/C1 (classi quinte: prova scritta fine novembre/primi di dicembre, prova orale: gennaio) Le prove d'esame consistono in una parte scritta, che verrà corretta e valutata in Germania da apposite commissioni nominate dalla KMK di Colonia, e una prova orale presso la sede del Liceo in presenza di un esaminatore esterno tedesco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo percorso consente agli studenti principianti di acquisire già a conclusione del primo anno di studio un buon livello linguistico (A1+/A2) e di conseguenza di raggiungere agevolmente un'alta competenza nella lingua tedesca attestandosi alla fine del percorso di studi sui livelli B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ESABAC**

partire dall'anno scolastico 2014-2015 gli studenti delle terze dei corsi in cui è presente la lingua francese (indirizzo linguistico) hanno integrato il loro percorso liceale con il Progetto ESABAC che darà loro la possibilità di conseguire un doppio diploma: l'Esame di Stato italiano (ESA) e il Baccalauréat francese (BAC). L'ESABAC è infatti un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia secondo gli

accordi siglati nel 2009. Il progetto riguarda specificatamente il triennio. Si tratta di un percorso di studi di eccellenza, voluto dai Ministeri degli Esteri e dell'Istruzione dei due rispettivi paesi nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea, utile a fornire strumenti di comprensione del mondo contemporaneo. EsaBac non è soltanto un simbolo dell'intesa tra Francia e Italia. Favorisce, per gli allievi che hanno beneficiato di questo percorso di eccellenza, l'accesso a percorsi universitari (oltre 250) al pari degli studenti francesi. La Francia è il secondo partner economico dell'Italia, con oltre 1000 imprese francesi nel nostro paese e 1000 imprese italiane Oltralpe. Per un giovane italiano, conoscere la lingua e la cultura francese rappresenta quindi un'interessante prospettiva professionale sul mercato del lavoro italo-francese o francofono.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'ESABAC prevede negli ultimi tre anni del corso di studi: - lo svolgimento in lingua francese di parte del programma di Storia, con l'intento di promuovere negli studenti - l'acquisizione di una cultura storica comune ai due paesi in un'ottica di cittadinanza europea e l'ampliamento del bagaglio lessicale in DNL (disciplina non linguistica); - un programma integrato di cultura e civiltà italiana e francese in una prospettiva europea e internazionale; - il raggiungimento di una competenza di livello B2 in lingua francese; · - all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi una prova scritta aggiuntiva di letteratura e storia francese. Esso offre un doppio diploma di scuola superiore: ESA - Esame di Stato italiano e BAC - Baccalauréat, l'Esame di Stato francese senza alcun appesantimento del piano orario; · l'opportunità di accedere agli studi universitari e al mondo del lavoro in entrambi i paesi. Oltre il 90% degli studenti ha finora superato con successo l'esame ESABAC ottenendo il duplice diploma. Tuttavia l'eventuale mancato superamento della parte di esame specifica ESABAC non pregiudica in alcun modo il conseguimento del diploma italiano. Per quanto concerne le finalità, gli obiettivi, le competenze interculturali, le indicazioni didattiche e i contenuti delle materie specifiche del corso Esabac, si rimanda al Decreto Ministeriale 95/2013 e ai relativi allegati consultabili anche sul sito del Liceo.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ Aule: Aula generica

❖ **MATHELP**

Corso pomeridiano di preparazione ai test di ammissione all'Università

Obiettivi formativi e competenze attese

Queste sono le finalità del progetto: - prepararsi ai test di ammissione universitari in ambito fisico-matematico - ampliare la preparazione e potenziare l'approccio logico ai test

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'animatore digitale è un docente che insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale"*.

Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto

STRUMENTI

ATTIVITÀ

a:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

FORMAZIONE INTERNA:

Sportello permanente per assistenza.

Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi.

Utilizzo da parte dei docenti dell'e-portfolio (cfr. azione #10 del PNSD) e stesura dell'e-portfolio di ogni

STRUMENTI

ATTIVITÀ

studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD).

Formazione per docenti sui temi del software *open source* applicato alla didattica e sull'uso degli strumenti del web 2.0.

Formazione di base rivolta al personale A.T.A., con particolare riferimento alle necessità di informatizzazione di base dei collaboratori scolastici (uso di programmi di videoscrittura e di posta elettronica)

Formazione rivolta al personale A.T.A., con particolare riferimento alle necessità di informatizzazione dei collaboratori di segreteria.

Formazione per i docenti, relativamente all'uso di strumenti per la realizzazione di test e web quiz

Aggiornamento/integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio.

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

Coordinamento con il DS, il DSGA, gli assistenti tecnici e il team per l'innovazione.

Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

Formazione per l'uso del registro elettronico, rivolta, ovviamente su base volontaria, ai genitori degli studenti.

Formazione rivolta agli allievi su temi legati all'informatica, da svolgersi in orario curricolare e da organizzare a cura di ciascun consiglio di classe.

Tale attività sarà affidata ad un insegnante della classe, che potrà avvalersi della collaborazione dei

STRUMENTI

ATTIVITÀ

colleghi, e consisterà in un piccolo modulo didattico (2-3 ore) dedicato ad un tema di informatica avente valenza didattica. Nel biennio verranno analizzati aspetti quali la sicurezza online, il cyberbullismo, l'uso dei social network e/o l'apprendimento di strumenti di base quali programmi di videoscrittura, presentazione, fogli di calcolo ecc.) Nel triennio l'attenzione si focalizzerà su strumenti più evoluti, quali piattaforme per la didattica e le presentazioni (Prezi, Mindomo, Edmodo ecc.), anche in vista della preparazione all'esame di stato e della stesura dei percorsi individuali.

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte.

Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione (es. programmazioni e relazioni finali dei docenti) e per la condivisione di materiali di Dipartimento (es. griglie, verbali ecc.)

Mantenimento di un calendario condiviso per il piano delle attività attraverso Google Drive.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE INTERNA:

Sportello permanente per assistenza.

Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Utilizzo da parte dei docenti dell'e-portfolio (cfr. azione #10 del PNSD) e stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD).

Formazione per docenti sui temi del software *open source* applicato alla didattica e sull'uso degli strumenti del web 2.0.

Formazione di base rivolta al personale A.T.A., con particolare riferimento alle necessità di informatizzazione di base dei collaboratori scolastici (uso di programmi di videoscrittura e di posta elettronica)

Formazione rivolta al personale A.T.A., con particolare riferimento alle necessità di informatizzazione dei collaboratori di segreteria.

Formazione per i docenti, relativamente all'uso di strumenti per la realizzazione di test e web quiz

Aggiornamento/integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio.

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

Coordinamento con il DS, il DSGA, gli assistenti tecnici e il team per l'innovazione.

Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

Formazione per l'uso del registro elettronico, rivolta, ovviamente su base volontaria, ai genitori degli studenti.

Formazione rivolta agli allievi su temi legati all'informatica, da svolgersi in orario curricolare e da organizzare a cura di ciascun consiglio di classe.

Tale attività sarà affidata ad un insegnante della classe, che potrà avvalersi della collaborazione dei colleghi, e consisterà in un piccolo modulo didattico (2-3 ore) dedicato ad un tema di informatica avente valenza didattica. Nel biennio verranno analizzati aspetti quali la sicurezza online, il cyberbullismo, l'uso dei social network e/o l'apprendimento di strumenti di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

base quali programmi di videoscrittura, presentazione, fogli di calcolo ecc.) Nel triennio l'attenzione si focalizzerà su strumenti più evoluti, quali piattaforme per la didattica e le presentazioni (Prezi, Mindomo, Edmodo ecc.), anche in vista della preparazione all'esame di stato e della stesura dei percorsi individuali.

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte.

Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione (es. programmazioni e relazioni finali dei docenti) e per la condivisione di materiali di Dipartimento (es. griglie, verbali ecc.)

Mantenimento di un calendario condiviso per il piano delle attività attraverso Google Drive.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LC LICEO GINNASIO "G.CEVOLANI" - FEPC01000E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è l'insieme delle operazioni che mirano ad accertare l'efficacia dell'attività didattica e il raggiungimento degli obiettivi cognitivi programmati, cioè delle conoscenze e competenze, l'insieme di ciò che lo studente "sa, sa fare, sa come fare". Tale momento è considerato da tutte le componenti della comunità scolastica come particolarmente importante. I docenti hanno sentito sempre più la necessità non solo di trasparenza e oggettività nella valutazione, ma di promuovere una cultura condivisa della valutazione attraverso l'adozione di criteri di misurazione il più possibile comuni pur nella varietà di tipologia delle prove diverse a seconda della disciplina e delle competenze da verificare. Attraverso la condivisione di modalità e criteri tra docenti e tra docenti e studenti

si vuole promuovere un modo più responsabile e collaborativo di relazionarsi al momento delle verifiche, in modo che queste risultino essere effettivamente un momento di crescita e di autocontrollo dei progressi, più che un punto di arrivo. Si sono formati perciò gruppi di lavoro che hanno elaborato griglie di misurazione dei risultati delle varie prove scritte e orali. Tutte le griglie contengono indicatori e descrittori. I primi individuano conoscenze, abilità e competenze richieste allo studente, mentre i descrittori evidenziano il livello raggiunto nella prova (voto). Tali griglie, discusse in Collegio dei Docenti, sono adottate da tutti gli insegnanti di aree disciplinari comuni e dai Consigli di Classe e fornite ad ogni classe dai rispettivi coordinatori. Anche i genitori possono prenderne visione presso la segreteria della scuola. A conclusione di ogni periodo, il Consiglio di Classe procede alla valutazione in ciascuna disciplina, tenendo conto dei seguenti indicatori: -media dei voti conseguiti nelle prove scritte, orali, pratiche -frequenza alle lezioni -interesse e impegno - partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative programmate dalla scuola - progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali

Importanti anche i criteri della valutazione intermedia: a conclusione di ogni periodo, il Consiglio di Classe procede alla valutazione in ciascuna disciplina tenendo conto dei seguenti indicatori: □ media dei voti conseguiti nelle prove scritte, orali, pratiche □ frequenza alle lezioni □ interesse e impegno □ partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative programmate dalla scuola □ progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali

ALLEGATI: Validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli Alunni nella scuola Secondaria di 2° grado (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (DPR 249/1998, Statuto delle Studentesse e degli Studenti e DPR 122/2009 Regolamento per la Valutazione degli Alunni) [...] Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24/6/1998, n°249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede. Anche la valutazione del comportamento è espressa in decimi. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal

Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Ferma l'applicazione della presente disposizione dall'inizio dell'anno scolastico, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sono specificati i criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto insufficiente, nonché eventuali modalità applicative del presente articolo. (D.P.R. 22/06/2009 n° 122). Vengono attribuite in presenza di comportamenti gravi, note disciplinari e richiami scritti o provvedimenti disciplinari, secondo le norme previste dal Regolamento di Disciplina e dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse. Per la determinazione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri per la valutazione del comportamento, di cui ciascun docente terrà conto nel formulare la propria proposta di voto, che concorrerà poi alla definizione del voto finale. La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Il Collegio dei Docenti individua i seguenti indicatori per la valutazione del comportamento: a) comportamento corretto e responsabile (rispetto delle persone, delle cose e dei luoghi) b) rispetto delle regole (osservanza del regolamento di istituto e frequenza regolare) c) partecipazione al dialogo educativo (impegno, interesse, partecipazione) e stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di condotta: VOTO 10 a) comportamento del tutto corretto, responsabile e affidabile b) frequenza regolare e puntualità, pieno rispetto delle regole c) impegno costante, partecipazione attiva e costruttiva, comportamento propositivo, autonomia di studio VOTO 9 a) comportamento corretto e responsabile b) frequenza regolare e rispetto delle regole c) impegno costante, partecipazione attenta, comportamento ricettivo, serio svolgimento dei compiti VOTO 8 a) comportamento corretto (oppure talvolta vivace ma controllato, oppure con una sola nota non grave) b) frequenza regolare (oppure alcuni ritardi in ingresso o nelle giustificazioni, oppure scarsa puntualità) c) impegno incostante (oppure comportamento distratto, oppure mancanze nello svolgimento dei compiti) VOTO 7 a) comportamento generalmente corretto (oppure vivace e non controllato, oppure con più note sul registro) b) frequenza abbastanza regolare (con frequenti ritardi in ingresso o nelle giustificazioni, oppure con assenze mirate) c) impegno non sempre costante (oppure

comportamento poco collaborativo, oppure con studio selettivo) VOTO 6 a) comportamento non sempre corretto (oppure con note sul registro, oppure con grave sanzione scritta) b) frequenza non regolare (oppure eccessivi ritardi in ingresso o nelle giustificazioni, oppure con ripetute assenze) c) impegno non sempre costante (oppure comportamento del tutto passivo o seriamente provocatorio) VOTO 5 Il cinque in condotta viene assegnato dal Consiglio di Classe in presenza di comportamenti particolarmente gravi ed incompatibili con le esigenze della vita scolastica associata, che prevedono l'irrogazione di sanzioni disciplinari con provvedimento di sospensione superiore a 15 giorni. Una valutazione insufficiente della condotta comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'esame di stato.

ALLEGATI: voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei (6) decimi e una votazione non inferiore a sei (6) decimi in ciascuna disciplina valutata con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per la valutazione conclusiva dell'anno scolastico: □ se l'alunno ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline, il Consiglio di Classe delibera la sua ammissione alla classe successiva e, per i soli alunni del triennio, definisce il punteggio di credito scolastico. □ Se l'alunno non ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline, il Consiglio di Classe delibera la sua non ammissione alla classe successiva, se ritiene che le insufficienze siano tali da impedire la prosecuzione degli studi con profitto nella classe successiva. □ Se l'alunno non ha raggiunto la sufficienza in una o più discipline (fino ad un massimo di tre discipline), il Consiglio di Classe sospende il giudizio seguendo i criteri di seguito riportati. In caso di sospensione del giudizio finale, il Consiglio di Classe nella sessione integrativa, prevista entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, scioglie la riserva e delibera la ammissione o non ammissione alla classe successiva sulla base degli esiti delle prove di verifica finali e della valutazione complessiva dello studente.

ALLEGATI: criteri valutazione finale.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli alunni di classe 5^a che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei (6) decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei (6) decimi sono ammessi all'Esame di Stato, vedi D.Lgs. n.66/2017 ,

C.M.prot. n.17676 del 12-10-2018.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 62/2017 si comunica che il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Individuata la banda di oscillazione, il Consiglio di classe può attribuire il PUNTEGGIO MASSIMO della banda in presenza di questi indicatori: 1) Media aritmetica dei voti superiore alla metà della banda di oscillazione individuata. 2) Frequenza assidua alle lezioni attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 24 giorni di lezioni per anno scolastico. 3) Partecipazione attiva al dialogo educativo. 4) Attenzione e impegno costanti dimostrati durante l'anno scolastico. Il consiglio di classe, anche in presenza dei requisiti sopracitati attribuisce, per tutte le fasce, il PUNTEGGIO MINIMO: -Nel caso di sufficienza in 1-2 materie raggiunta dallo studente non in modo autonomo ma con voto di consiglio o dopo attenta valutazione collegiale in sede di scrutinio. - In caso di valutazione della condotta pari al voto 6 (sex). - Di norma, in sede di consiglio di classe per l'integrazione dello scrutinio finale (consigli di classe di settembre), si attribuisce allo studente che ha saldato il debito formativo durante i mesi estivi, il punteggio più basso della relativa banda di oscillazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

ALLEGATI: Comunicato nuovo credito scolastico.pdf

Credito formativo:

È uno degli elementi che concorrono all'attribuzione del credito scolastico annuale. Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, i crediti formativi: - devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi frequentato; - devono consistere in esperienze realizzate al di fuori della scuola in ambiti legati alla formazione e alla crescita umana, civile e culturale della persona; - devono essere debitamente documentati mediante attestazione dell'ente, associazione o istituzione presso il quale sono stati conseguiti. L'attestato deve contenere una sintetica descrizione dell'attività o dell'esperienza realizzata e il monte ore complessivo ad essa dedicato nell'arco dell'anno. Entro il

mese di maggio gli alunni devono presentare la documentazione delle attività formative svolte al di fuori della scuola al docente coordinatore della classe utilizzando il modello di certificazione predisposto dalla scuola o un certificato rilasciato dall'ente presso il quale ha realizzato l'esperienza. Il Collegio dei docenti, che - sulla base della normativa vigente - stabilisce le caratteristiche delle esperienze che consentono l'acquisizione di crediti formativi, ha deliberato di riconoscere valide per l'attribuzione del credito le seguenti esperienze: - Attività sportiva agonistica con partecipazione a competizioni e campionati almeno a livello provinciale - Corsi che prevedano la frequenza di almeno 60 ore e, quando sia previsto, il superamento dell'esame finale - Attività di stage estivo presso Enti e Aziende - Attività di stage in corso d'anno, in orario pomeridiano, presso Enti e Aziende, per almeno 60 ore - Certificazione esterna di lingua straniera - Certificazione esterna di informatica - Attività di volontariato presso organizzazioni riconosciute a livello nazionale prestate per almeno 60 ore Il consiglio di classe può anche decidere di non ritenere idonei i crediti formativi presentati dagli allievi perché non coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. Il credito formativo può essere valutato fino a 1 punto all'interno della fascia di riferimento, stabilita dalla media dei voti. In ogni caso si vuole precisare che l'attribuzione del credito scolastico avviene **PRIORITARIAMENTE IN BASE ALLA MEDIA VOTI** conseguiti nello scrutinio finale. Per ogni ulteriore informazione, gli studenti si rivolgeranno al coordinatore di classe.

Prove di verifica:

La valutazione non è un momento a sé stante riferibile ai risultati delle singole verifiche, ma è parte di un processo pedagogico globale, che comprende vari momenti: Verifiche formative: sono effettuate "in itinere", cioè durante lo svolgimento di un argomento del programma, allo scopo di fornire allo studente e all'insegnante indicazioni utili per tempestivi interventi didattici, di controllare il processo di crescita e di valutare segmenti significativi del processo di apprendimento. I docenti in questa fase utilizzano i seguenti strumenti: interrogazioni brevi, controllo dei lavori eseguiti dagli alunni individualmente a casa o nelle attività di gruppo, ecc. Verifiche sommative: misurano il livello di apprendimento raggiunto al termine di un percorso e accertano il possesso dei requisiti necessari per affrontare la successiva fase di lavoro. (cfr. Tipologia delle prove di verifica) I Coordinamenti disciplinari di tutte le aree hanno deliberato che le prove di verifica - in numero congruo, tale cioè da permettere di accertare in modo sistematico l'iter di apprendimento - comprendano prove scritte e orali

diversificate. Le prove scritte sono di molteplici tipologie: dalla traduzione e dall'analisi testuale alla trattazione argomentata di argomenti, da questionari strutturati e semistrutturati alla risoluzione di problemi. Particolare attenzione viene rivolta all'esercitazione delle tipologie previste dall'Esame di Stato per le tre prove previste. Le prove orali prevedono interrogazioni disciplinari, ma anche esposizioni di ricerche individuali e/o di gruppo nell'ottica del project work. Per opportuna informazione, si riportano di seguito le delibere del Collegio dei Docenti del 26/11/2012 e del 07/10/2014, relativamente al tipo di voto da assegnare nelle discipline alla fine del primo quadrimestre, al numero minimo di verifiche per quadrimestre ed ai criteri per le valutazioni finali ed integrative.

ALLEGATI: prove di verifica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- La scuola ha sempre realizzato attività finalizzate al coinvolgimento e all'inclusione degli studenti disabili. Tali attività sono sia di tipo laboratoriale sia di tipo didattico in classe. I risultati sono abbastanza positivi, anche se il grado di efficacia varia a seconda delle risorse umane coinvolte. Alla stesura del PEI, PDP e PEP collaborano tutti i docenti del consiglio di classe in relazione ai contenuti e agli obiettivi della propria disciplina. Gli obiettivi segnalati in tali documenti vengono regolarmente monitorati. La validità delle metodologie e degli strumenti compensativi e dispensativi forniti agli studenti in situazione di difficoltà è aggiornata regolarmente, anche in itinere se la situazione lo richiede. La scuola propone attività di alfabetizzazione per gli studenti stranieri attraverso la lezione frontale con i docenti, il tutoraggio da parte di coetanei e la presenza di mediatore culturale o educatore comunale; la scuola propone attività interculturali in riferimento a fatti ed eventi dell'attualità anche coinvolgendo esperti esterni.

Punti di debolezza

- Il progetto di vita relativo agli alunni disabili al quale la scuola dedica energie non trova sempre adeguato riscontro rispetto ai servizi offerti dal territorio;
- I progetti ponte relativi agli alunni portatori di handicap tra scuole superiori di 1^a e 2^a grado sono sporadici e di durata molto breve;
- Una parte del corpo docente fatica a trovare metodologie inclusive;
- Tutte le componenti scolastiche dovrebbero dedicare una adeguata attenzione alle situazioni degli alunni potenzialmente più deboli;
- Mancano fondi per poter dare una certa consistenza e continuità a progetti di supporto che hanno invece una ricaduta positiva sugli apprendimenti;
- E' da implementare la formazione metodologica e culturale per la realizzazione di progetti efficaci nei confronti di studenti non italofoni e/o con provenienza culturale altra;

-Recupero e potenziamento:

In media gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli frequentanti il 1^a biennio e quelli stranieri. Per far fronte alle difficoltà di apprendimento la scuola propone un progetto antidispersione, corsi di recupero pomeridiani come previsto dalla normativa e lo sportello didattico per sostenere il recupero autonomo dei debiti formativi nel triennio dopo il 1^a quadrimestre. I risultati sono monitorati regolarmente e sono generalmente positivi. Per il potenziamento la scuola propone attività strutturate e testate da molti anni come certificazioni linguistiche a vari livelli, scambi culturali europei, soggiorni studio, attività CLIL, attività meno strutturate come il tutoraggio tra pari e lavori in piccoli gruppi per fasce di livello; la scuola partecipa a concorsi esterni e ne bandisce alcuni al suo interno. Sono incardinati nell'indirizzo linguistico due importanti curricula per lo studio della lingua tedesca (Sprachdiplom) e della lingua francese (Esabac) con rilascio di attestato di competenze e doppio diploma a fine corso di studi.

- La realizzazione di tutte le attività finalizzate al recupero e al potenziamento sono condizionate dalla disponibilità di risorse economiche, pertanto le risorse vengono

impiegate preferibilmente per il recupero dei debiti invece che come attività preventiva;

- I risultati delle attività di recupero sono meno significativi nell'ambito scientifico;

- Nel lavoro d'aula non sempre e' possibile per i docenti di disciplina intervenire con attività mirate e individualizzate in funzione di bisogni educativi speciali degli studenti in assenza del docente di sostegno o dell'educatore;

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per ogni alunno in situazione di handicap o con bisogni educativi speciali la scuola si sforza di ricercare ed attuare buone pratiche d'integrazione secondo standard di qualità, così come la normativa prevede e dispone. Presupposto dell'integrazione è la programmazione coordinata tra i servizi scolastici e quelli territoriali. La scuola si pone come momento di integrazione degli interventi sociali e sanitari precedenti, concomitanti e successivi (riabilitazione, orientamento,...). La famiglia va considerata come una risorsa importante (oltre che come portatrice di diritti/doveri), nella definizione e verifica dei piani educativi, nei quali vanno previste anche forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Il principio della continuità rappresenta elemento centrale per garantire il successo dell'integrazione. L'avvio e la continuazione del processo di integrazione scolastica poggiano sulla produzione, l'acquisizione e l'uso di una documentazione tecnico- conoscitivo- progettuale che, in base all'art. 12, comma 5, della L. 104/92, si compone dei documenti di seguito indicati: certificazione di handicap ai sensi dell'art. 4 L. 104/92; diagnosi funzionale (D.F.); profilo dinamico funzionale (P.D.F.); piano educativo individualizzato (PEI); fascicolo personale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

GLil operativo (Dirigente scolastico, Consiglio di classe (insegnanti curricolari e di sostegno), genitori dell'alunno disabile, operatori Asl e altro personale che opera con l'alunno): - docente specializzato -educatore specializzato -referente per le attività di sostegno - consiglio di classe

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia ricopre un ruolo fondamentale ed è chiamata a comunicare e collaborare con l'istituzione scolastica e il suo personale, in particolare con i docenti di sostegno, i docenti del consiglio di classe. I contatti telefonici con le famiglie, per iscritto e de visu saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto effettuato in sede scolastica e ageverà il processo di crescita degli alunni

Modalità di rapporto scuola-famiglia: contatti telefonici, per iscritto, de visu

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI. Il PEI può essere: curricolare, globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione. Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno. Nel caso di adozione di

programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe, in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si svolgono in classe, ma si possono prevedere anche attività in rapporto uno a uno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

All'interno delle varie classi nelle quali sono presenti alunni con disabilità si adottano strategie e metodologie favorevoli all'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale, le lezioni differite. Per programmare gli interventi didattici in base alle esigenze degli studenti si adotta, ove possibile, una programmazione per aree disciplinari. Orientamento in entrata: le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni disabili possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per le attività di sostegno, o altro docente di sostegno delegato. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno. Orientamento in uscita : in base alle competenze raggiunte dall'alunno nell'arco del quinquennio, l'insegnante di sostegno, coordinandosi con i Servizi Sociali "area adulti", suggerisce spunti per il "Progetto di vita" dell'alunno stilato in via definitiva dai Servizi Sociali. Alternanza scuola-lavoro: il docente di sostegno, su delega del Consiglio di classe, collabora con la figura strumentale preposta a tale attività, per individuare le attività che l'alunno con disabilità può svolgere, per facilitare l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor, se necessario. Nell'ultimo GLI operativo del terzo anno e/o nel primo del quarto anno si stabiliscono le modalità più adeguate per costruire un percorso di alternanza scuola-lavoro, che vengono riferite alla figura strumentale; si tiene conto della compartecipazione degli Enti locali (soprattutto per i casi più gravi).

Approfondimento

Criteri di valutazione per studenti stranieri:

LA VALUTAZIONE DEVE TENER CONTO DEI SEGUENTI ELEMENTI:

1. livello di partenza e di competenze dell'alunno, in relazione alla storia scolastica pregressa ed agli esiti raggiunti, se certificati;
2. tipologia del percorso seguito nella classe (curricolare, piano personalizzato),



3. grado di conoscenza della lingua italiana;
4. il raggiungimento degli obiettivi;
5. il percorso svolto rispetto al livello di partenza;
6. la motivazione ad apprendere e l'impegno dimostrato;
7. la frequenza alle lezioni ed alle attività integrative personalizzate;
8. le potenzialità di apprendimento dimostrate in relazione al grado di conoscenza della lingua italiana,
9. possibilità prevista che l'alunno possa realizzare, in un arco di tempo prefissato, il progetto individualizzato, predisposto dal Consiglio di classe.

ALLEGATI:

progetti integrazione ed intercultura.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I due collaboratori del DS coadiuvano la Dirigente Scolastica e svolgono attività di coordinamento nelle attività organizzative come stabilire una calendarizzazione delle attività, organizzare le sostituzioni dei docenti assenti o impegnati in altre attività in orario curricolare, inviare comunicazioni ai docenti e al personale ATA, coordinare in modo sinergico le molteplici attività scolastiche relativamente a quanto indicato nel PTOF.	2
Funzione strumentale	Per quanto riguarda le Funzioni Strumentali, è presente una docente referente del PTOF, RAV e PDM, la quale si occupa della stesura e dell'aggiornamento del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento in collaborazione con DS, i collaboratori della DS e i docenti d'Istituto. Inoltre rientra tra i suoi compiti anche il coordinamento relativo alla somministrazione delle prove Invalsi e l'analisi dei risultati conseguiti dall'Istituto nelle Prove Invalsi. Sono presenti due	5



	<p>docenti referenti dell'orientamento in entrata, che si occupano di organizzare e coordinare le attività di orientamento rivolte ai genitori e agli studenti delle classi 3^a delle scuole secondarie di I grado del territorio e di illustrare il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto in occasione degli incontri di open day. Tra le Funzioni Strumentali rientrano anche la referente al sostegno alla didattica e agli studenti, la referente dell'ASL, che si occupa di organizzare e coordinare le attività di ASL e prendere contatti con gli enti ospitanti.</p>	
Capodipartimento	<p>Ciascun dipartimento disciplinare è rappresentato da un coordinatore di Dipartimento, che presiede le riunioni di Dipartimento, ha il compito di fare proposte e accogliere le proposte dei colleghi di Dipartimento e di coordinare le attività relative ai progetti del proprio dipartimento.</p>	10
Responsabile di plesso	<p>Avendo la scuola tre plessi, sono stati nominati tre responsabili di plesso, che hanno il compito di controllare ciascun plesso e comunicare alla DS eventuali problematiche, oltre che coordinare le attività che riguardano ogni plesso.</p>	3
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è un docente che insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole</p>	1



nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale". Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a: **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Team digitale	Il team digitale si occupa di collaborare con l'Animatore Digitale e ampliare le proprie competenze frequentando corsi di aggiornamento da condividere con i colleghi e sperimentare in classe.	2
Referenti di progetto	Si occupano del coordinamento di tutte le attività afferenti i progetti d'istituto	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>Il docente in questione presenta una cattedra composta di ore di docenza in orario curricolare e una parte di ore dedicate al potenziamento. Il docente nelle ore di potenziamento svolgerà attività di alfabetizzazione per studenti stranieri che stanno imparando la lingua italiana come L2. Inoltre attuerà corsi di potenziamento e recupero di italiano, di latino e greco, aiutando gli studenti nel ripasso degli elementi di morfologia e nell'operazione di traduzione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>La docente con ore di potenziamento di storia dell'arte svolge il laboratorio di arti visive e il laboratorio delle idee. Il primo laboratorio è su base volontaria e rivolto agli studenti del biennio e rappresenta: 1. un'innovazione nel metodo didattico che</p>	3



assume carattere laboratoriale 2. un supporto allo studio di tutte le discipline 3. un miglioramento delle competenze generali individuali 4. un arricchimento per produzione di materiali elaborati dagli studenti 5. un accrescimento del dialogo e della vita didattica tramite la produzione di materiali elaborati dagli studenti e l'opportunità offerta di partecipazione ad eventi espositivi. Al termine del corso gli studenti otterranno un Certificato di competenza. Anche il secondo laboratorio è opzionale e facoltativo. Lo spirito del laboratorio delle idee è basato sull'opportunità offerta agli studenti di sviluppare abilità espressive e cognitive (grafico, plastico, pittorico, arteterapeutico). Dall'anno scolastico in corso, tutte le attività convogliano sulla realizzazione dei "Murales" per la preparazione alla fruizione del bene comune e alla sua realizzazione e per la riqualificazione visiva e artistica degli spazi della nostra istituzione scolastica. I docenti del Dipartimento di Arte inoltre svolgono nelle classi del biennio degli indirizzi linguistico e scienze umane attività di potenziamento e laboratoriali propedeutiche allo studio della storia dell'arte (curricolare nel triennio) e alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Corsi di recupero disciplinari e potenziamento della lingua italiana per gli studenti stranieri del triennio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>I docenti di lingua inglese con ore di potenziamento svolgono attività di supporto linguistico, ripasso e consolidamento delle strutture studiate, aiuto nello svolgimento dei compiti e nello studio. Tali attività sono rivolte agli studenti delle classi del biennio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	<p>I docenti di scienze naturali con ore di potenziamento svolgono attività di potenziamento della disciplina, attraverso moduli di approfondimento obbligatori in orario pomeridiano e corsi di preparazione alle Prove Invalsi di matematica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>I docenti con ore di potenziamento di scienze giuridiche ed economiche svolgono progetti sulle seguenti tematiche: - Educazione finanziaria per le classi seconde - Tematiche di diritto penale connesse all'educazione alla legalità - Lettura e</p>	2



	<p>analisi di articoli giuridici ed economici pubblicati sui quotidiani (via web) - Cyberbullismo - Giovani, Devianza, Legalità - Cittadinanza e costituzione - Moduli di diritto ed economia per i progetti di ASL</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna
Ufficio per la didattica	La segreteria didattica svolge i seguenti compiti: Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Buoni libro – Assegno di studio • Infortuni degli alunni Stage e ASL • Certificazioni e diplomi Scrutini ed esami L'elenco non esaurisce le innumerevoli mansioni e procedimenti amministrativi in carico agli assistenti amministrativi. La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.
Ufficio personale e Gestione amministrativo contabile	Procedure amministrativo/contabili afferenti al Piano ATA, pubblicato sul sito della scuola



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://46.255.85.132/mastercom/index.php>
 Pagelle on line <https://cevolani-fe-sito.registroelettronico.com/login/?next=/select-student/>
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LICEO IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il rapporto con il territorio ha ricevuto con l'autonomia scolastica una notevole spinta espansiva ed è diventato per la scuola aspetto qualificante della sua identità. La costituzione di reti tra scuole o tra scuola e territorio permette un più solido radicamento nel contesto di appartenenza, garantisce il miglioramento del servizio in condizioni di maggiore efficienza e favorisce gli scambi di esperienze e di informazioni con altri soggetti. Si segnalano alcune esperienze di rete:

Rete di ambito come previsto dalla legge 107/2015

Reti di scopo per:

- biblioteche scolastiche a livello provinciale e nazionale
- l'intercultura a livello locale e provinciale
- la formazione e l'aggiornamento
- la lotta contro la dispersione scolastica e l'integrazione degli studenti stranieri
- lo sviluppo di percorsi didattici volti alla dimensione europea dell'insegnamento, anche su tematiche a carattere interdisciplinare
- lo sviluppo delle nuove tecnologie - PNSD
- la realizzazione dei piani di miglioramento
- la realizzazione del CLIL
- l'attività di ASL in collaborazione con CENTOFORM

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROVE STANDARDIZZATE "INVALSI 13" FORMAZIONE REGIONALE

Due docenti dell'istituto per ciascuna disciplina (italiano, matematica ed inglese) saranno chiamati a partecipare all'iniziativa di formazione per le prove Invalsi che vedranno coinvolte la classi 5[^]. L'iniziativa è organizzata come Unità Formativa e prevede mezza giornata di



formazione in presenza (mattina), organizzata su base provinciale, cui farà seguito un'attività di sperimentazione in classe a cura dei docenti partecipanti e un confronto con gli altri docenti su quanto appreso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Ricerca-azione

Approfondimento

Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel P.T.O.F., in coerenza con le scelte del Collegio dei Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico.

L'obbligatorietà non si traduce quindi, automaticamente, in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano.

Le azioni formative dell'istituzione scolastica devono essere coerenti con:

- Il P.T.O.F., che ne definisce la struttura e l'articolazione
- Il R.A.V., che individua priorità e traguardi da conseguire
- Il P.d.M. della scuola, che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

Il Piano Triennale di Formazione del Personale Docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel P.d. M..

Il Piano Nazionale individua **9 priorità tematiche nazionali** per la formazione:

1. Lingue straniere



2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
3. Scuola e lavoro
4. Autonomia didattica e organizzativa
5. Valutazione e miglioramento
6. Didattica per competenze e innovazione metodologica
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Inclusione e disabilità
9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative della formazione, nel prossimo triennio, in via sperimentale, le scuole articoleranno le attività proposte in Unità Formative.

Ogni unità dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo.

Nella progettazione dei piani triennali, andrà posta particolare attenzione, soprattutto in questa prima fase di attuazione, alla necessità di garantire ai docenti almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico, diversamente modulabile nel triennio.

Compito della scuola, sulla base delle esigenze formative espresse dai docenti, sarà progettare ed organizzare, anche in rete con altre scuole, la formazione del personale. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, i docenti hanno indicato le seguenti tematiche:

- metodologia e didattica delle singole discipline e approfondimento dei contenuti culturali disciplinari
- rapporto tra scuola e territorio (modalità e forme di integrazione)
- competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica - PNSD
- insegnamento in lingua veicolare – Progetto CLIL
- potenziamento delle competenze di base logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche
- problematiche legate al disagio giovanile e all'inclusione/integrazione di alunni



con bisogni educativi speciali

- formazione per progetti di cittadinanza europea
- tematiche interculturali
- l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità: valutazione delle competenze trasversali
- formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (decreto legislativo 81/2008)

Ogni docente parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei Docenti, nell'ambito del P.T.O.F., anche in una logica di sviluppo pluriennale.

Le iniziative di formazione e aggiornamento si articolano (previa autorizzazione del Dirigente Scolastico) nella frequenza di corsi organizzati da Enti e Associazioni riconosciuti, progettati in proprio dalla scuola o con altre scuole o in auto-aggiornamento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



Il personale ATA ha individuato le seguenti tematiche:

- formazione sulla segreteria digitale
- utilizzo di strumenti informatici multimediali e postazioni di rete - PNSD
- formazione sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro (decreto Lgs 81/2008)
- tutela della privacy